



# **Ventidue anni di economia circolare**

Bilancio di Sostenibilità 2023



**Econet srl**

Zona Industriale  
Località San Pietro Lametino - Comparto 14  
Lamezia Terme / CZ  
P.Iva IT02437550797

Telefono:  
+39 0968 209629  
+39 0968 209630

Email: [econet@impiantoeconet.net](mailto:econet@impiantoeconet.net)

# Indice

Lettera agli stakeholder	4
Highlights	6
Analisi di contesto: la gestione dei rifiuti	7
<b>01 - Econet: identità e profilo</b>	<b>10</b>
Un modello di business responsabile: i servizi	13
<b>02 - L'impegno di Econet per la sostenibilità aziendale</b>	<b>16</b>
Il Sistema di gestione e le certificazioni	19
Analisi di materialità interna	20
Mappatura e coinvolgimento degli stakeholder	26
<b>03 - La governance di Econet</b>	<b>30</b>
Struttura organizzativa	32
Etica e Trasparenza	35
Lotta alla corruzione e compliance normativa	37
Performance economiche	38
Qualità e soddisfazione del cliente: un impegno integrato	40
Il rapporto con i fornitori e il processo di valutazione	42
Ricerca, innovazione e sviluppo	44

<b>04 - La responsabilità verso l'ambiente</b>	<b>46</b>
La gestione dei rifiuti: il core business aziendale	49
La gestione energetica	53
Emissioni di Greenhouses Gases (GHG)	55
La gestione delle risorse idriche	58
<b>05 - Le risorse: la valorizzazione del capitale umano</b>	<b>60</b>
Formazione e sviluppo delle competenze	67
Salute e sicurezza sul lavoro	68
Nota metodologica	72
Indice dei contenuti GRI e Tabella di correlazione	74

# Lettera agli stakeholder

GRI 2-22

Gentili dipendenti, clienti, fornitori, collaboratori e Stakeholder tutti,

Mi rivolgo a tutti voi per condividere i nostri traguardi di quest'anno e per delineare i nostri obiettivi per il futuro. La nostra azienda si impegna ogni giorno a garantire gli standard qualitativi e ambientali con particolare attenzione su salute e sicurezza dei lavoratori, promuovendo l'innovazione continua in ambito tecnologico e formativo per i nostri collaboratori. Crediamo che questi valori siano la base per un successo duraturo e per la costruzione di un futuro migliore per tutti. L'anno appena trascorso è stato ricco di successi per la nostra azienda. Tra i traguardi più importanti abbiamo l'attivazione di una sezione dedicata al lavaggio e al recupero delle scorie pesanti dai termovalorizzatori, con l'obiettivo di produrre End Of Waste (EOW) per evitare che finisca in discarica e dunque ridurre l'impatto ambientale. Come ogni anno anche il 2023 ha visto un significativo investimento nella formazione dei nostri dipendenti, con 974 ore dedicate ai corsi di aggiornamento e perfezionamento. Tramite un percorso di supervisione costante

degli impianti siamo riusciti ad ottimizzare i nostri processi, attraverso l'efficientamento della produzione degli impianti esistenti. A testimonianza del nostro impegno per la produzione di energia pulita, nel 2023 è stato installato il nostro impianto fotovoltaico da 462 Kw. Siamo lieti e orgogliosi di comunicare il conferimento del premio "Logistics, General & Environmental services" nell'ambito del progetto "HSE & sustainability supply chain award 2023" di ENI S.p.A. Infine, l'ottenimento del certificato di conformità del controllo di produzione in fabbrica su prodotti da costruzione di tipo aggregati riciclati per il riutilizzo come materiali non legati e legati con leganti idraulici per l'impiego in opere di ingegneria civile e nella costruzione di strade. Guardando al futuro, siamo pronti a cogliere nuove sfide e raggiungere traguardi ancora più ambiziosi, a conferma della nostra continua volontà di espanderci e di innovarci, c'è in procinto la realizzazione di tre nuovi impianti: un impianto di evaporazione sottovuoto e due impianti di concentrazione sottovuoto. I nuovi impianti ci permetteranno di ridurre i costi energetici e di aumentare l'efficienza dei nostri processi. Un focus sempre



maggiore sulla ricerca e sviluppo, con la firma di convenzioni con l'UNICAL, Università della Calabria e la predisposizione di un nuovo stabilimento a ciò dedicato. A favore dei nostri collaboratori abbiamo intenzione di ampliare la nostra politica welfare dei dipendenti, con l'introduzione di nuovi benefit e servizi. Il 2024 sarà l'anno della valorizzazione dell'energia rinnovabile con l'entrata in funzione del nostro impianto fotovoltaico. Inoltre, stiamo procedendo con l'aggiornamento della procedura per il controllo degli acquisti e la qualifica dei fornitori, per garantire la massima qualità dei componenti utilizzati. Mostriamo un impegno continuo verso il mantenimento degli alti standard di sicurezza raggiunti, attraverso la formazione continua dei dipendenti e l'implementazione di rigorose procedure di controllo, a tal proposito un ulteriore obiettivo per il 2024 è l'assunzione di un responsabile dedicato alla manutenzione degli impianti, una figura di riferimento per garantire la massima efficienza e funzionalità degli stessi. Con un anno di successi e uno sguardo al futuro, l'azienda guarda avanti con ambizione

e ottimismo. Vorremo ringraziare i nostri dipendenti per la loro dedizione, i nostri clienti per la loro fiducia, i nostri fornitori per la loro qualità, la comunità locale per il supporto e i nostri collaboratori tutti. Insieme, abbiamo costruito un'azienda solida e resiliente, pronta ad affrontare le sfide del futuro. Siamo certi che, continuando a lavorare insieme con passione e tenacia, raggiungeremo traguardi ancora più importanti e contribuiremo a costruire un futuro migliore per tutti. Grazie!

**Ing. Francesco Marchio**  
Amministratore Delegato

# Highlights



**2001**  
Anno di fondazione



**CERTIFICAZIONI**  
UNI ISO 9001:2015  
UNI ISO 14001:2015  
UNI ISO 45001:2018



**41.471.791 mln/€**  
Fatturato



**43.508.910 mln/€**  
Valore della produzione



**32.693.655 mln/€**  
Valore economico distribuito



**51**  
Dipendenti al 31.12.2023  
(+16% rispetto al 2022)



**974**  
Ore di formazione salute  
e sicurezza sul lavoro  
(+33% rispetto al 2022)



**283.900 t**  
Rifiuti in ingresso



**19.164 t**  
Rifiuti intermediati



**664,78 KW**  
Potenza degli impianti fotovoltaici  
installati



**450.275 kWh**  
Energia prodotta da fotovoltaico



**45 tCO<sub>2</sub>e**  
Emissioni evitate grazie all'impianto  
fotovoltaico



**2194 tCO<sub>2</sub>e**  
Emissioni prodotte (scope 1 e 2)



**30% sul totale spesa  
destinato ai fornitori**  
Spesa verso fornitori locali  
(+38% rispetto al 2022)

# Analisi di contesto: la gestione dei rifiuti

Il quadro normativo e regolamentare europeo in materia di rifiuti risulta in costante evoluzione. Nel corso degli anni sono stati sviluppati diversi percorsi legislativi per la definizione o la revisione di importanti regolamenti che riguardano differenti tipologie di rifiuti tra cui: imballaggi e rifiuti di imballaggio, batterie e rifiuti di batterie e le esportazioni dei rifiuti verso altri Stati. L'Unione Europea ha definito obiettivi ambiziosi per il riciclaggio dei rifiuti, con lo scopo di promuovere una gestione sostenibile e ridurre il relativo impatto ambientale. Questi obiettivi sono parte integrante della "Strategia nazionale per l'economia circolare"<sup>1</sup> e si basano sulla Direttiva 2018/851/UE.

## I punti chiave:

- **rifiuti urbani:** entro il 2035, l'obiettivo dell'Unione Europea è raggiungere il riciclo del 65% dei rifiuti urbani, con un aumento graduale al 55% nel 2025 e al 60% nel 2030. Carta, plastica, vetro, metalli e rifiuti biodegradabili sono i materiali interessati;
- **rifiuti di imballaggio:** entro il 2025, l'obiettivo per il tasso di riciclo per i rifiuti da imballaggio è del 65%, con obiettivi intermedi per materiali specifici;
- **rifiuti elettronici:** l'obiettivo finale è quello di effettuare una corretta raccolta e riciclaggio per un adeguato trattamento di questa categoria complessa;
- **riduzione della discarica:** entro il 2035, solo il 10% dei rifiuti urbani potrà essere smaltito in discarica.

Per quanto riguarda l'Italia, il settore dei rifiuti assume un ruolo chiave nell'odierno panorama

con un particolare focus sull'ambiente e sul concetto di sostenibilità. A tal proposito, l'evoluzione del quadro normativo ha portato alla definizione della "**Strategia nazionale per l'economia circolare**", del "**Programma Nazionale di Gestione dei Rifiuti**" e dei "**Criteri ambientali minimi**" per l'affidamento del servizio di raccolta dei rifiuti urbani; parallelamente, il "**Codice dell'Ambiente**" delinea il quadro normativo per la gestione dei rifiuti, con particolare attenzione alla raccolta differenziata, al riciclaggio, al recupero e allo smaltimento degli stessi.

Negli ultimi anni, inoltre, l'Italia ha abbracciato diverse riforme con l'obiettivo di adeguarsi alle linee europee e di affrontare le sfide ambientali del prossimo futuro. Il "**Programma Nazionale di Prevenzione dei Rifiuti**" (PNPR) rappresenta un pilastro fondamentale in questa direzione, promuovendo la prevenzione, il riciclo e il riutilizzo dei rifiuti.

L'obiettivo primario è quello di ridurre l'utilizzo delle discariche a favore di soluzioni più sostenibili come il compostaggio ed il recupero energetico. In quest'ottica, l'Italia sta investendo in tecnologie innovative: la raccolta dei rifiuti basata su sensori, il monitoraggio in tempo reale, le applicazioni mobili ed impianti di ultima generazione per il compostaggio, la produzione di biometano e il trattamento dei rifiuti.

L'Italia si posiziona così sulla strada verso un modello di gestione dei rifiuti più efficiente, sostenibile e in linea con gli standard europei e con le sfide ambientali del XXI secolo. Secondo quanto registrato all'interno del

<sup>1</sup> Fonte: Strategia nazionale per l'economia circolare

<sup>2</sup> Fonte: Rapporto sui Rifiuti Speciali Edizione 2023

“Rapporto sui rifiuti speciali 2023”<sup>2</sup>, il settore della gestione dei rifiuti in Italia assume un ruolo di crescente importanza nell'economia nazionale, generando un valore della produzione di circa **18,2 miliardi di euro** ed un impatto economico condiviso che supera i **27 miliardi di euro**. Ogni euro investito nel settore innesca 3,4 euro di ricadute economiche sul territorio.

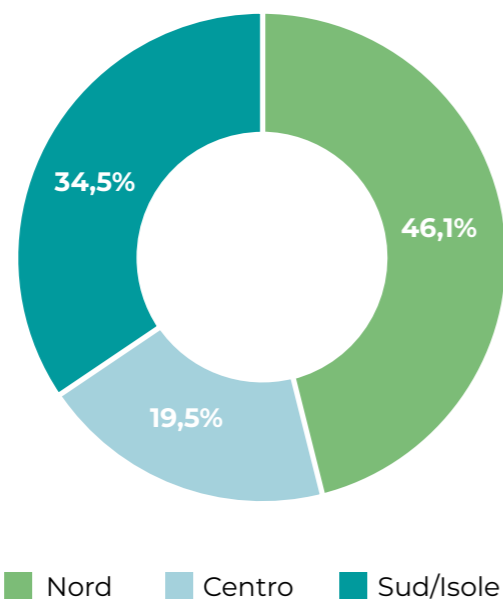
La raccolta e il trattamento dei rifiuti urbani, gestiti da oltre **534 operatori autorizzati**, hanno registrato un aumento del **7%** rispetto al 2021, raggiungendo i **21,4 milioni** di tonnellate di rifiuti nel 2022, dovuto principalmente all'ampliamento del perimetro geografico coperto dalle attività di gestione e all'aumento della domanda nel comparto.

La distribuzione geografica delle aziende del settore evidenzia una concentrazione nel **Nord Italia (46,1%)**, con una suddivisione tra **Nord Ovest (26%)** e **Nord Est (20%)**. Le regioni del **Centro Italia ospitano il 19,5%** delle aziende, mentre **il Sud e le Isole ne contano circa il 34,5%**<sup>3</sup>.

Gli investimenti nel settore sono aumentati dell'**11,8%** rispetto al 2022, raggiungendo i **955 milioni di euro**. La quota principale degli investimenti (**58%**) è destinata agli **impianti di trattamento e smaltimento**. Le grandi multiutility rappresentano il soggetto principale degli investimenti (63,4%), seguite da operatori privati e metropolitani.

Il settore della gestione dei rifiuti in Italia vive dunque una fase di forte espansione, con un impatto economico rilevante e un'attenzione sempre maggiore agli investimenti in tecnologie e infrastrutture. Questo scenario è trainato da una crescente consapevolezza ambientale e dalla necessità di implementare soluzioni di gestione più efficienti e sostenibili. In questo contesto in evoluzione, Econet si posiziona come un player chiave, in grado di soddisfare le esigenze di un mercato in continua trasformazione. L'azienda vanta una comprovata esperienza nell'intero comparto e si guarda al futuro con l'obiettivo di rafforzare ulteriormente la sua posizione nel settore, investendo in ricerca e sviluppo.

**DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA DEGLI OPERATORI ITALIANI**



<sup>3</sup> Fonte: Green Book 2023



01

## Econet: identità e profilo



# Econet: identità e profilo

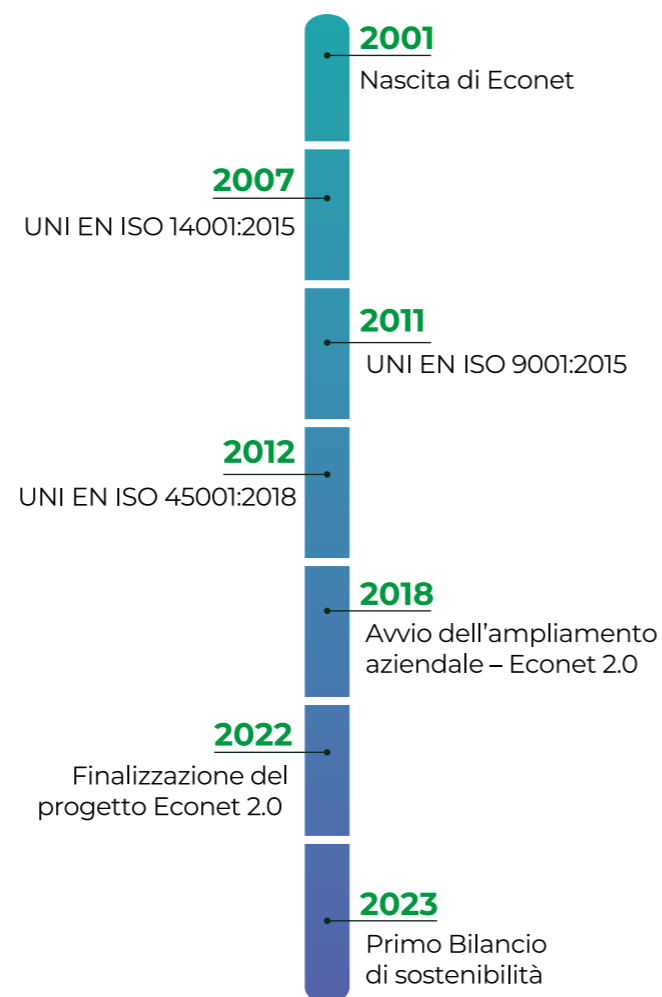
**Econet S.r.l.** nasce nel 2001 come società di trattamento rifiuti per conto terzi, completando i servizi offerti da Ecosistem S.r.l., attiva a Lamezia Terme dal 1988 nel settore del trattamento dei rifiuti speciali.

Fin dalle sue origini, l'azienda pone al centro la **gestione orientata al miglioramento continuo, alla massima qualità dei servizi e al rispetto dell'ambiente**. Nel 2007 ottiene la **certificazione UNI EN ISO 14001:2015**, seguita nel 2011 dalla **UNI EN ISO 9001:2015** e nel 2012 dalla **UNI EN ISO 45001:2018**. Questi riconoscimenti attestano l'impegno concreto dell'azienda nella gestione ambientale, nella qualità dei servizi e nella sicurezza sul lavoro. In pochi anni la Società si distingue nel settore diventando una **grande piattaforma polifunzionale** con diverse linee di trattamento dedicate allo smaltimento o al recupero di svariate tipologie di rifiuti speciali, pericolosi e non.

Il processo di modernizzazione porta Econet ad espandere la propria struttura originaria, aumentando la sua capacità e introducendo nuove tecnologie. Nel 2022 nasce **Econet 2.0**, con l'aggiornamento delle linee di recupero rifiuti e l'implementazione di nuove tecnologie ad alte prestazioni. Questo investimento ha consentito a Econet di potenziare i servizi esistenti, aumentando la capacità di recupero attraverso interventi strutturali, nuove linee e aggiornamenti gestionali. Allineandosi alle **Best Available Techniques europee** per garantire alti standard ambientali. Inoltre, è stato creato un nuovo impianto di recupero **End of Waste (EoW)**.

Il 2022 ha segnato per Econet l'avvio di un nuovo percorso all'insegna della sostenibilità, con la redazione del primo Report di

Sostenibilità. Un passo importante per l'azienda, che ha voluto formalizzare il proprio impegno. Il 2023 rappresenta una conferma e un rafforzamento di questo impegno, con la **pubblicazione del Primo Bilancio di Sostenibilità**.



# Un modello di business responsabile: i servizi

GRI 2-1 | GRI 2-2

**Econet S.r.l.** offre servizi completi nel comparto del **recupero e dello smaltimento dei rifiuti** ed è specializzata nella gestione di **rifiuti speciali**, solidi, fangosi o liquidi, sia pericolosi che non.

Econet è in possesso dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Regione Calabria, che certifica il rispetto dei più alti standard ambientali in tutte le fasi del processo di gestione dei rifiuti. L'azienda dispone di **sei impianti** all'avanguardia per il trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi, sei attività di recupero autorizzate (R3, R4, R5, R7, R12, R13) e cinque attività di smaltimento autorizzate (D8, D9, D13, D14, D15). Econet ha una capacità di trattamento di 730.000 tonnellate annue di rifiuti presso i propri stabilimenti, con una capienza di stoccaggio istantaneo di rifiuti pericolosi e non pari a circa 13.535 mc.

## ATTIVITÀ PRINCIPALI

**La stabilizzazione dei rifiuti solidi:** è un'operazione fondamentale per il corretto smaltimento in discarica. Attraverso un processo che modifica fisicamente e chimicamente le sostanze contenute nei rifiuti, viene ridotto significativamente il loro potenziale inquinante. Tale attività risulta necessaria per facilitare lo stoccaggio dei rifiuti in discarica; inoltre, per alcune categorie di rifiuti permette un nuovo impiego industriale, come ad esempio nel caso della produzione di cemento. Questa attività è svolta in un impianto autorizzato di 89.400 tonnellate all'anno, con una capacità di circa 80 tonnellate all'ora su una linea dedicata.

- **Fase di stabilizzazione:** volta a ridurre la pericolosità del rifiuto attraverso la conversione dei contaminanti nella loro forma meno solubile, meno mobile e meno tossica.
- **Fase di solidificazione:** il rifiuto viene indurito in un materiale solido ad alta integrità strutturale. Questo processo riduce drasticamente la mobilità degli inquinanti, riducendo la loro dispersione nell'ambiente.

### La separazione e il recupero di materiale riutilizzabile:

L'obiettivo di questa linea impiantistica è quello di recuperare materiale e di limitare al massimo l'utilizzo delle discariche.

Per fare ciò, il rifiuto subisce una fase di graduale riduzione e separazione della pezzatura attraverso un processo a due fasi:

- ricezione e ispezione in ingresso;
- vagliatura, frantumazione (con mulino a martelli), rimozione dei metalli ferrosi, rimozione dei metalli non ferrosi e vagliatura finale.

L'impianto di separazione meccanica di Econet, con potenzialità di lavorazione pari a 10 t/ora, consente di ottenere frazioni separate: composti minerali, materiali ferrosi e materiali non ferrosi.

Con il progetto di ampliamento è stato possibile il trattamento dei materiali più complessi, attraverso uno specifico impianto





finalizzato al lavaggio che utilizza reagenti chimici (EDTA, acido acetico, acido solforico, latte di calce) in concentrazione e tempi di contatto variabili. Questo trattamento permette di eliminare le sostanze inquinanti e recuperare materiali altrimenti non riutilizzabili.

Diverse prove sperimentali interne ed in collaborazione con l'Università della Calabria, hanno inoltre consentito di mettere le basi per il trattamento finalizzato al recupero delle ceneri. Entrambe le linee impiantistiche dedicate al recupero sono sottoposte ad un controllo di produzione in fabbrica certificato, conforme alla norma EN 13424:2002+A1:2007.

#### **Trattamento chimico, fisico, biologico ed emulsioni:**

Econet gestisce il trattamento dei rifiuti attraverso impianti dotati di una serie di serbatoi per i rifiuti liquidi e oleosi. Questi impianti eseguono vari processi, tra cui precipitazione, ossidoriduzione, neutralizzazione, evaporazione e trattamento biologico. Inoltre, è presente una sezione dedicata al trattamento delle emulsioni

oleose un servizio efficiente per il trattamento delle acque reflue, garantendo pieno rispetto dell'ambiente e della normativa vigente. Gli impianti sono dotati di tecnologia avanzata e possono essere gestiti a distanza tramite PLC e postazioni mobili. Attualmente, la capacità complessiva degli impianti supera i 6.500 metri cubi, con una capacità di trattamento autorizzata di 296.760 t/anno.

#### **Lavaggio e bonifiche cisterne e tank-container:**

Econet è attiva nella bonifica e nel lavaggio di cisterne e tank-container, garantendo la massima sicurezza e protezione contro le contaminazioni. La struttura impiantistica moderna e all'avanguardia permette di trattare qualsiasi tipologia di cisterna e di rimuovere ogni tipo di rifiuto trasportato, inclusi gli ATB.

#### **Intermediazione:**

Econet offre un servizio di intermediazione e commercio di rifiuti senza detenzione, garantendo soluzioni efficienti e sicure. Ottimizza la logistica e migliora il servizio sotto i profili tecnico, ambientale ed economico.



L'ampia rete di contatti, che include diversi impianti di trattamento e aziende di trasporto, rende l'azienda in grado di fornire la soluzione migliore per ogni tipologia di rifiuto, nonché a soddisfare esigenze diversificate.

tecniche disponibili (BAT) del settore, è progettata e gestita per garantire un elevato livello di protezione ambientale attraverso l'utilizzo delle migliori soluzioni tecniche, gestionali e di controllo.

#### **Presidi per l'ambiente:**

Econet possiede un laboratorio di analisi interno dedicato a test specifici per la ricerca e la titolazione di inquinanti, nonché al controllo dei processi di trattamento. Per tutte le sue attività, Econet opera con un'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Regione Calabria. La piattaforma, conforme alle migliori





02

---

## **L'impegno di Econet per la sostenibilità aziendale**

# L'impegno di Econet per la sostenibilità aziendale

Econet rivolge particolare attenzione agli aspetti sociali e ambientali legati al settore e al contesto in cui opera; l'impegno profuso non è solo una scelta responsabile ma una vera e propria occasione per affrontare le sfide future. L'azienda è infatti impegnata in un percorso di **sostenibilità** e **sviluppo responsabile**, basato sul miglioramento continuo delle proprie performance **ambientali** e **sociali**. Ed è per questo che la Società ha adottato i più alti standard internazionali, ottenendo le certificazioni **UNI EN ISO 9001**, **UNI EN ISO 14001** e **UNI EN ISO 45001**.

Di pari passo il **miglioramento continuo** è uno dei cardini che muove l'operato aziendale. La Società è convinta che solo un concreto sviluppo dei servizi e delle attività in essere possa portare ad un aumento del **benessere interno** e ad una risposta più efficace alle esigenze del mercato.

Econet, infatti orienta il proprio **business** seguendo la traccia di **tre valori** fondamentali per lo sviluppo dell'impresa:

- **soddisfazione del cliente;**
- **prestazioni ambientali;**
- **salute e sicurezza sul lavoro.**



# Il Sistema di gestione e le certificazioni

Econet, per garantire un servizio efficiente e di qualità ai propri utenti, ha implementato una Politica Aziendale integrata e formalizzata in materia di Qualità, Ambiente e Sicurezza. Questa politica, basata su precisi indirizzi strategici e periodicamente revisionata, conforme alle certificazioni **UNI EN ISO 9001:2015** conseguita nel 2011, **UNI EN ISO 14001:2015** conseguita nel 2007 e **UNI EN ISO 45001:2018** conseguita nel 2012.

La **norma ISO 9001** delinea i requisiti minimi a cui il Sistema di Gestione per la **Qualità** di un'organizzazione deve attenersi per assicurare livelli qualitativi elevati di organizzazione e di servizio. Il suo ottenimento permette di costruire un sistema di gestione al cui interno siano inclusi i processi aziendali, al fine di garantirne l'ottimizzazione e promuovere l'adozione di un approccio sistemico che sia utile nello sviluppo e nel miglioramento dell'efficacia di un sistema di gestione per la qualità.



La **norma ISO 14001** definisce i requisiti minimi di un Sistema di Gestione Ambientale che un'organizzazione può utilizzare per sviluppare le proprie **prestazioni ambientali**. La norma aiuta l'organizzazione a gestire le proprie responsabilità ambientali in modo sistematico, attraverso il raggiungimento degli esiti attesi dal proprio sistema di gestione ambientale.



La **norma UNI EN ISO 45001 per la Sicurezza e Salute sul luogo del lavoro** definisce gli standard minimi di buona pratica per la protezione dei lavoratori in tutto il mondo. Stabilisce un quadro per migliorare la sicurezza, ridurre i rischi in ambito lavorativo e migliorare la salute e il benessere dei lavoratori, permettendo così di aumentare le performance in materia di salute e sicurezza a qualsiasi organizzazione che vi scelga di aderire.



## 🚩 OBIETTIVO PER IL 2024

Per il 2024 Econet si è posta l'obiettivo di ottenere la certificazione **UNI EN ISO 50001:2018**, per realizzare e mantenere un Sistema di Gestione dell'Energia (SGE); quest'ultimo, a sua volta, consente di migliorare in modo continuo la prestazione energetica dell'organizzazione.



# Analisi di materialità interna

GRI 3-1 | GRI 3-2

I temi materiali rappresentano gli aspetti che riflettono gli impatti significativi economici, ambientali e sociali di un'impresa e influenzano in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder.

Econet si **impegna costantemente nel monitorare** la rilevanza e l'importanza strategica dei temi materiali; infatti, ha adottato un approccio strutturato e rigoroso all'**analisi di materialità** per identificare i temi **ESG (Environmental, Social e Governance)** più significativi per l'azienda e per i suoi stakeholder.

In continuità con il 2022, il processo di analisi di materialità, ha visto lo svolgimento di un'attività interna attraverso il coinvolgimento della direzione e dei suoi collaboratori secondo le seguenti fasi:

## 1. mappatura degli stakeholder:

identificazione dei principali gruppi di stakeholder aziendali;

**2. benchmark di settore:** valutazione dei temi ESG più rilevanti per il settore di riferimento;

## 3. analisi e utilizzo di standard ESG:

allineamento a standard e linee guida internazionali, in particolar modo al Sustainability Accounting Standards Board (SASB);

## 4. processo di consultazione interno:

interviste con la Direzione e i Responsabili Tecnici per analizzare le modalità di gestione del business;

**5. valutazione e prioritizzazione:** attribuzione di un grado di importanza a ciascuna tema identificato.

Il **top management** ha condotto un'analisi approfondita delle tematiche ESG maggiormente rilevanti per la Società. In una prima fase di studio, sono stati individuati **14 temi ESG** ritenuti strategici per l'azienda.

Le 14 tematiche sono state successivamente sottoposte a un'attenta valutazione ed analisi di rilevanza per Econet. Questo processo ha portato a una riclassificazione e a una suddivisione in tre categorie:

**6 Tematiche Materiali:** temi in grado di generare un **impatto significativo** sull'azienda e sui suoi stakeholder e che sono già oggetto di un presidio significativo da parte di Econet.

**6 Tematiche Rilevanti:** aspetti che stanno assumendo **un'importanza crescente** per l'azienda e sui suoi stakeholder e che richiedono un maggiore impegno da parte di Econet.

**2 Tematiche Emergenti:** temi che potrebbero acquisire **importanza in futuro** e che richiedono un monitoraggio costante da parte di Econet.

Nel presente periodo di rendicontazione si registrano due importanti modifiche nel processo di definizione della rilevanza delle tematiche ESG: il tema **"Salute e Sicurezza sul Lavoro"**, valutato come rilevante nel corso della rendicontazione 2022, è rientrato nelle tematiche materiali poiché è considerato di rilevanza centrale per il core business di Econet e riflette il costante impegno dell'azienda nel garantire un ambiente di lavoro sicuro

e salubre per i suoi dipendenti; anche il tema **"Gestione della catena di fornitura"** si è dimostrata una tematica riprioritizzata nel corso del 2023, e nello specifico è stata considerata dall'azienda come tematica rilevante (precedentemente emergente), in risposta alla crescente consapevolezza dell'impatto ambientale, sociale ed etico che coinvolge la catena di fornitura.

## TEMATICHE MATERIALI<sup>4</sup>

### Economia Circolare



La ricerca di nuove soluzioni finalizzata all'ottimizzazione dell'utilizzo dei prodotti, minimizzando la produzione di scarti e rifiuti, per diminuire l'impatto ambientale e lo sfruttamento di risorse vergini.

### Gestione dei rifiuti



Gestione consapevole dei rifiuti pericolosi e non pericolosi connessi all'attività di business dell'azienda, promozione di metodi e pratiche di gestione consapevoli.

### Relazione con il territorio e le comunità locali



Instaurazione di un clima di dialogo, collaborazione e coinvolgimento delle comunità locali.

### Salute e sicurezza sul lavoro



Creazione di una cultura della sicurezza, promozione della stessa attraverso il coinvolgimento di tutti gli operatori e implementazione di un monitoraggio sistemico.

### Innovazione, Ricerca e Sviluppo



Attività di Ricerca e Sviluppo finalizzate al continuo miglioramento dei processi e dei servizi ed all'innovazione tecnologica con particolare attenzione alla riduzione degli impatti socio-ambientali.

### Qualità del servizio e creazione di valore per gli utenti e la comunità



Massimizzazione del grado di soddisfazione dei clienti serviti per costruire relazioni durature e stabili nel tempo in ottica di miglioramento continuo.

<sup>4</sup> Tematiche critiche per il successo della strategia di business e per gli stakeholder dell'azienda.

## TEMATICHE RILEVANTI<sup>5</sup>

### Energia ed efficienza energetica



Politiche di monitoraggio e gestione efficiente dei consumi energetici per il raggiungimento di benefici diretti e per contrastare il fenomeno del Global Warming. Utilizzo di energia da fonti rinnovabili.

### Formazione e sviluppo delle competenze



Attività di sviluppo e formazione volti a potenziare le competenze tecniche, manageriali e organizzative dei dipendenti e a consolidare la professionalità richiesta dal ruolo coperto. Implementazione di politiche di incentivazione del personale, sviluppo di carriera e attrazione dei talenti.

### Welfare e benessere dei dipendenti



Promozione di un ambiente di lavoro accogliente, stimolante e positivo volto a garantire la salute psicofisica dei dipendenti, fornendo programmi di welfare, e assicurando condizioni di lavoro che garantiscano il pieno rispetto del diritto alla salute.

### Prevenzione della corruzione



Impegno nella lotta alla corruzione, attiva e passiva, attraverso l'applicazione di politiche, procedure e meccanismi di segnalazione di potenziali irregolarità o comportamenti illeciti e la somministrazione di formazione specifica sul tema.

### Etica e trasparenza



Perseguimento di valori di etica, integrità e trasparenza nell'attività di business che comprende l'adozione di policy e procedure a supporto del rispetto delle normative vigenti e di eventuali regolamenti specifici.

### Gestione della catena di fornitura



Valutazione dell'impatto sociale e ambientale dei fornitori lungo la catena di fornitura con l'obiettivo di diffondere la cultura della sostenibilità attraverso la filiera.

<sup>5</sup> Tematiche rilevanti sia per la performance dell'azienda che per gli stakeholder ma non centrali per la strategia di business.

## TEMATICHE EMERGENTI<sup>6</sup>

### Gestione delle risorse idriche



Gestione responsabile dell'acqua come risorsa primaria soggetta a scarsità che necessita di essere tutelata attraverso meccanismi di monitoraggio e riduzione dei consumi.

### Emissioni atmosferiche e cambiamento climatico



Gestione consapevole dei rifiuti pericolosi e analisi delle emissioni di carbonio prodotte dall'attività aziendale, la consapevolezza dell'impronta ambientale generata e la definizione di interventi di adattamento e/o mitigazione delle emissioni in atmosfera.

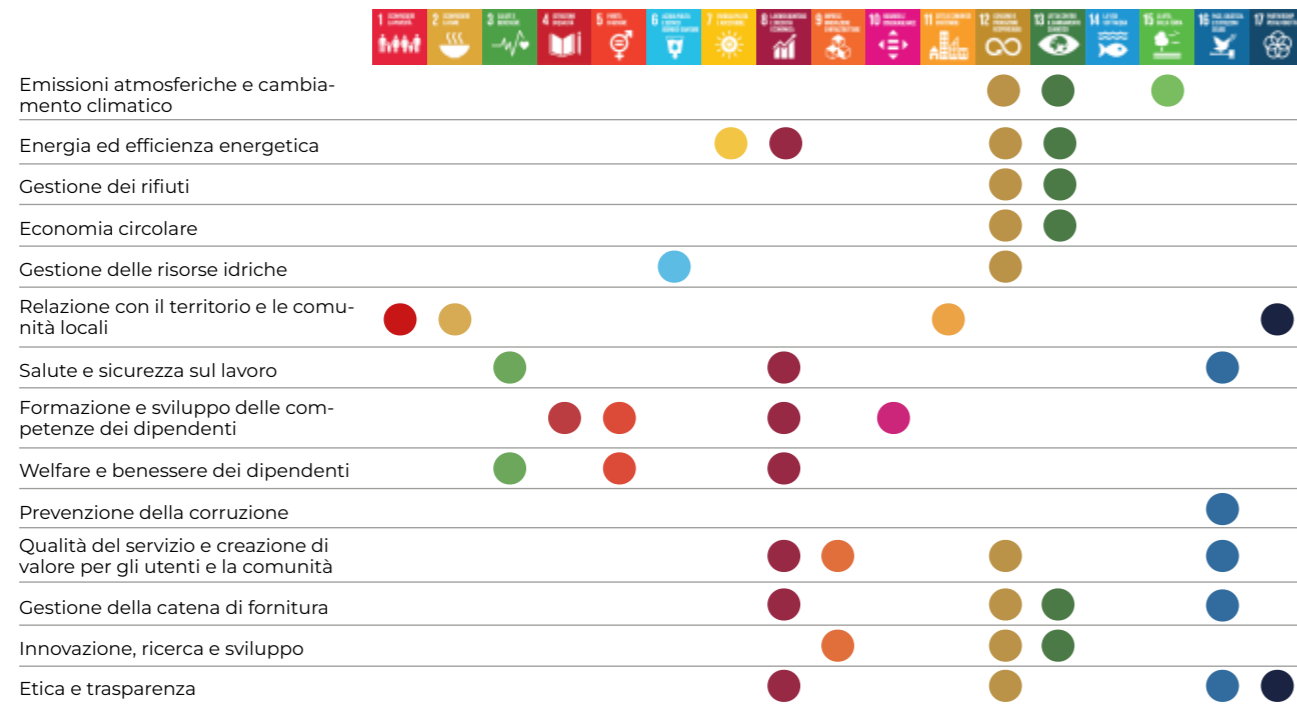


<sup>6</sup> Tematiche con una minor rilevanza per l'azienda rispetto ad altri aspetti di sostenibilità, sono considerate come "emergenti" per cui oggetto di attenzione da parte del management aziendale.

## OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE – SDGS

Nell'identificare le tematiche ESG risultate rilevanti per la Società è stata considerata anche la loro connessione con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs), definiti all'interno dell'**Agenda 2030 delle Nazioni Unite**. Con l'impegno di agire su questi temi, Econet cerca e cercherà di contribuire al raggiungimento delle sfide globali in ambito di sostenibilità. La correlazione è frutto di un'analisi degli in-

dicatori GRI, rendicontati nel presente documento, e degli obiettivi definiti rapportati agli SDGs e ai target secondo il framework Linking the SDGs and the GRI Standards. Di seguito sono elencate le tematiche ESG derivate dall'analisi di materialità di Econet, connesse agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs), definiti all'interno dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite:



# Mappatura e coinvolgimento degli stakeholder

GRI 2-29

**Gli Stakeholder sono entità o individui che possono ragionevolmente essere influenzati in modo significativo dalle attività di un'organizzazione, dai prodotti e dai servizi offerti o le cui azioni possono ragionevolmente incidere sulla capacità dell'organizzazione di attuare con successo le proprie strategie e raggiungere i propri obiettivi.**

Gli stakeholder sono i soggetti con cui un'azienda interagisce per comprendere le loro esigenze e aspettative, al fine di orientare le proprie scelte strategiche e sviluppare relazioni durature. Da sempre, Econet pone al centro della sua strategia la gestione consapevole e responsabile delle relazioni con i suoi portatori di interesse, dai dipendenti agli azionisti, dai fornitori ai clienti.

Nel presente periodo di rendicontazione, l'azienda ha deciso di rafforzare la sua strategia di stakeholder engagement. Infatti, in continuità dello scorso anno ha:

- **mappato i principali stakeholder;**
- **confermato le modalità di coinvolgimento;**
- **mappato interessi e frequenza di interazione.**

Attraverso un dialogo aperto e collaborativo con i suoi portatori di interesse, Econet intende:

**comprendere le aspettative, gli interessi e le valutazioni degli stakeholder:** per prendere decisioni più informate in allineamento con le esigenze degli stakeholder;

**definire obiettivi più consapevoli:** ovvero aumentare la probabilità di stabilire obiettivi realistici, condivisi e raggiungibili, assicurando che l'azienda operi in modo coerente con le aspettative degli stakeholder;

**facilitare il processo decisionale:** coinvolgere attivamente gli stakeholder favorire la trasparenza e la responsabilità, rafforzando la fiducia degli stakeholder nell'azienda.

Stakeholder	Modalità di coinvolgimento	Frequenza	Obiettivo
<b>Soci</b>	Assemblea dei soci	Trimestrale	Visione strategica, monitoraggio sull'andamento generale dell'impresa, revisione del budget.
<b>Banche</b>	Contatti telefonici, e-mail, riunioni in presenza	Semestrale	Sopravvenienze straordinarie e contrazioni di mutui.
<b>Enti assicurativi</b>		Trimestrale	Aggiornamenti per il rispetto degli obblighi di natura normativa nel campo assicurativo.
<b>Società di leasing</b>		Trimestrale	Sopravvenienze straordinarie e contrazioni di contratti di leasing.
<b>Dipendenti</b>	Newsletter, comunicazioni, riunioni in presenza	Quotidiana, all'occorrenza, trimestrale	Aggiornamento sulle attività interne e relative programmazioni, comunicazioni aziendali, condivisione dei valori aziendali
<b>Ass. di categoria</b>	Newsletter, seminari, riunioni	All'occorrenza	Informazione e aggiornamenti normativi
<b>Fornitori</b>	Contatti telefonici, e-mail, incontri in presenza	All'occorrenza	Ottimizzazione dei costi, miglioramento continuo del servizio e consolidamento delle collaborazioni
<b>Società collegate e/o controllate</b>	Riunioni	All'occorrenza	Scambio di informazioni riguardanti aggiornamenti normativi, buone prassi, possibilità di collaborazioni e supporto reciproco
<b>Raggruppamenti temporanei di imprese</b>	Contatti telefonici, e-mail, riunioni	All'occorrenza	Creazione di sinergie al fine di mantenere la competitività sul mercato e migliorare i requisiti di accesso a gare e/o bandi.
<b>Clienti</b>	Contatti telefonici, e-mail, riunioni	Quotidiana	Soddisfazione delle aspettative del cliente ed instaurazione di relazioni stabili e durature
<b>Pubblica Amministrazione</b>		All'occorrenza	
<b>Enti pubblici internazionali</b>	News, siti web	Mensile	Aggiornamenti normativi
<b>Enti pubblici nazionali e locali</b>			
<b>Governo</b>	News, siti web	Mensile	Aggiornamenti normativi
<b>Regione Calabria</b>	News, siti web, contatti telefonici, e-mail, riunioni	All'occorrenza	Aggiornamenti normativi, permessi e/o autorizzazioni, notifiche transfrontaliere, informazione ambientale sul Piano di Monitoraggio e Controllo
<b>Comune di Lamezia Terme</b>	News, siti web, contatti telefonici, e-mail, riunioni	All'occorrenza	Ordinanze, permessi e/o autorizzazioni, informazione ambientale sul Piano di Monitoraggio e Controllo
<b>Enti di controllo e regolatori</b>	News, siti web, contatti telefonici, e-mail, riunioni, ispezioni	All'occorrenza	Permessi e/o autorizzazioni, informazione ambientale sul Piano di Monitoraggio e Controllo, verifica della corretta applicazione delle norme vigenti in materia

Stakeholder	Modalità di coinvolgimento	Frequenza	Obiettivo
Ass. ambientaliste	Incontri	All'occorrenza	Informazione ambientale trasparente
Comitati e Cittadini	Incontri ed eventi pubblici	All'occorrenza	Informazione ambientale trasparente, attività di beneficenza e donazioni
Generazioni future	Visite guidate	Trimestrali	Condivisione di valori aziendali e ambientali al fine di diffondere la conoscenza delle attività interne
Altri enti privati non profit	Incontri	All'occorrenza	Informazione ambientale trasparente
Scuole medie	Visite guidate	Trimestrali	Condivisione dei valori aziendali e ambientali
Università	Visite guidate, tirocini curriculari, assunzioni post-laurea, incontri, riunioni	All'occorrenza	Condivisione rispetto alle attività interne, scouting di risorse umane brillanti, ricerca e sviluppo di nuove tecnologie
Centri di ricerca	Riunioni	All'occorrenza	Scouting di risorse umane, ricerca e sviluppo di nuove tecnologie, progetti di ricerca
Social Network	Pubblicazione di contenuti	Mensile	Scouting di risorse umane, confronto con gli stakeholder, diffusione e informazione in merito alla realtà aziendale
Testate giornalistiche locali	Articoli di giornale	All'occorrenza	Diffusione delle notizie, delle iniziative e delle innovazioni messe in atto dall'azienda per fini sociali ed ambientali.





03

econet

---

## La governance di Econet

# Struttura organizzativa

GRI 2-9 | GRI 2-11 | GRI 405-1

Econet adotta un modello organizzativo tradizionale, caratterizzato da una netta divisione di compiti e responsabilità tra gli organi sociali.

Nello specifico, l'organizzazione della Società risulta così articolata:

- **Consiglio di Amministrazione:** rappresenta l'organo di governo che detiene i più ampi poteri per l'ordinaria e straordinaria amministrazione e individua obiettivi, strategie e politiche aziendali. La totalità dei componenti del CdA appartiene alla fascia d'età 30-50 anni ed è composto esclusivamente da uomini.

- **Collegio Sindacale:** guidato da una donna, alla quale è affidato il compito di vigilare sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato.

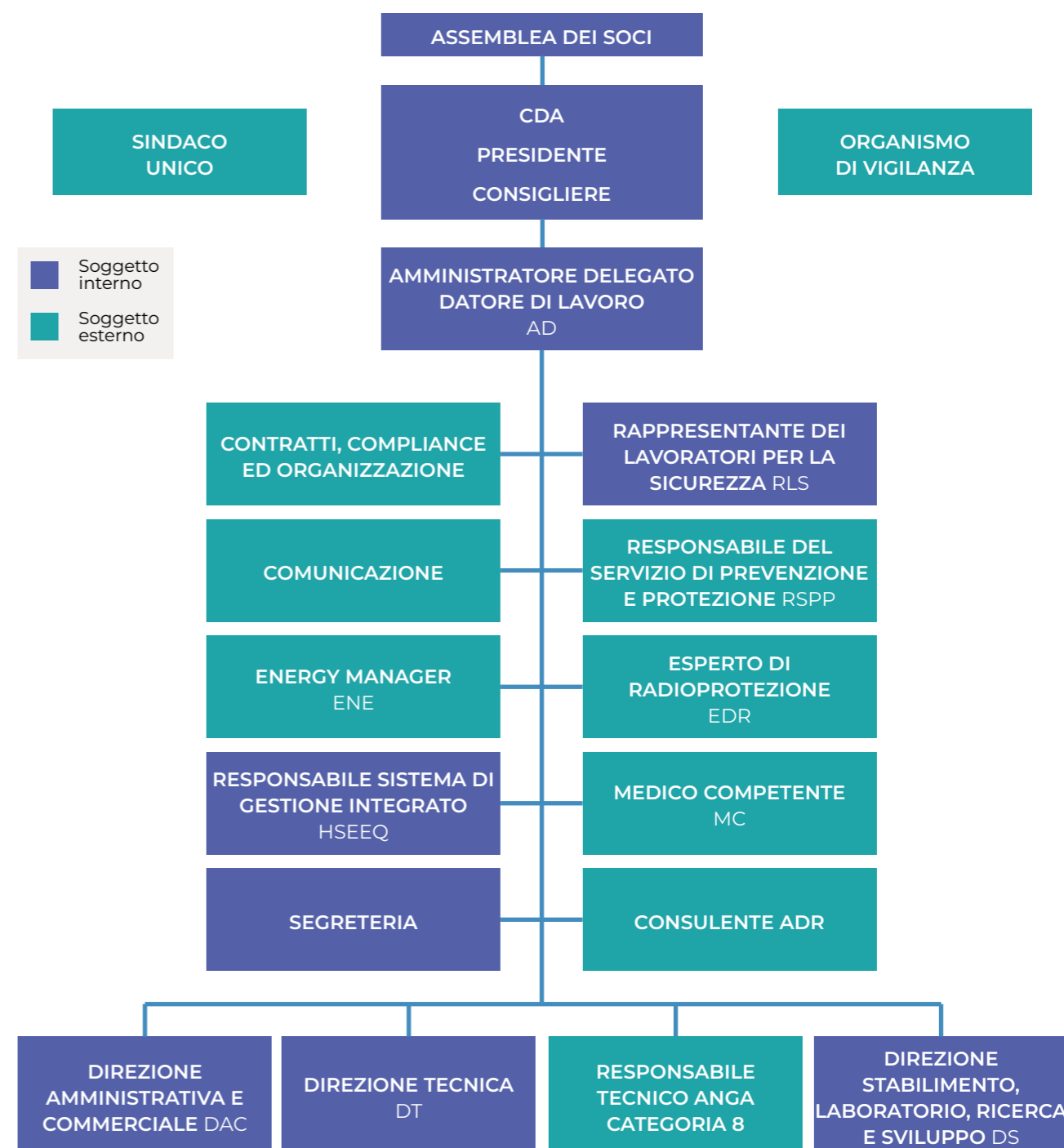
**Econet S.r.l.**, è controllata da due società: **ECO A - SRL UNIPERSONALE** e **T&C SRL**. Entrambe le società madri, con sede a Lamezia Terme, detengono una quota identica del capitale sociale di Econet, garantendo un equilibrio decisionale e una gestione trasparente.



## Organigramma Econet S.r.l.

L'azienda adotta una struttura organizzativa basata sul principio della **separazione di compiti, ruoli e responsabilità** tra le funzioni operative e quelle di controllo. Questo principio mira a garantire l'efficienza e la trasparenza.

Al 31 dicembre 2023, l'azienda conta **51 dipendenti**; di seguito si riporta l'organigramma aziendale di primo livello.



# Adesione ad associazioni

GRI 2-28

Econet si distingue per la sua partecipazione attiva in diverse associazioni di categoria, con lo scopo di supportare e tutelare gli interessi delle imprese del proprio settore.

La Società è membro di **Confindustria**, la principale organizzazione rappresentativa delle imprese manifatturiere e di servizi italiane. Confindustria riunisce su base volontaria oltre 150.000 imprese in tutta Italia, offrendo loro svariati servizi e rappresentando le stesse nelle relazioni con le istituzioni e le altre parti sociali. L'adesione a Confindustria dimostra l'impegno della Società nel contribuire allo sviluppo dell'economia italiana.



Econet è membro associato di **UNICHIM**, un'associazione senza scopo di lucro per l'unificazione nel settore dell'industria chimica. UNICHIM rappresenta gli interessi delle aziende chimiche italiane a livello nazionale e internazionale, promuovendo lo sviluppo del settore e la sua competitività.



# Etica e Trasparenza

Consapevole della complessità e della delicatezza del tema all'interno del settore dei rifiuti, Econet, opera con la massima attenzione al rispetto delle leggi e dei regolamenti. Per questo motivo, già nel 2012, ha adottato un **Modello di Organizzazione e Controllo (MOG)** conforme alle disposizioni del Decreto Legislativo n. 231 del 2001. Il MOG di Econet rappresenta un sistema di gestione e controllo volto a prevenire la commissione di reati da parte dell'azienda o dei suoi rappresentanti. Si tratta di uno strumento fondamentale per garantire la legalità e la trasparenza delle attività aziendali.

L'impegno di Econet per la legalità è stato ulteriormente rafforzato nel 2018 con l'approvazione, da parte del Consiglio di amministrazione, di un **Codice Etico**, che enuncia i valori di riferimento che guidano l'azienda nelle sue attività quotidiane, e di un **Codice Disciplinare**, che stabilisce le sanzioni disciplinari che possono essere applicate ai dipendenti che violano le norme del MOG o del Codice Etico. Questi documenti integrano il MOG e definiscono i principi di comportamento che tutti i dipendenti sono tenuti a seguire.

Inoltre, Econet è iscritta alle White List della Prefettura di Catanzaro. In questo modo viene garantita l'inclusione dell'azienda negli elenchi di fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a infiltrazioni mafiose, in considerazione delle attività svolte nei settori che sono più esposti a tali rischi.

## IL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

Econet ha implementato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG) per promuovere la correttezza e la trasparenza aziendale. Il MOG, regolarmente aggiornato, mira a migliorare la governance, prevenire reati e sanzionare comportamenti scorretti. Il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del MOG, proponendo eventuali aggiornamenti nel tempo, è affidato all'**Organismo di Vigilanza** composto da un membro esterno e supportato internamente. L'OdV riferisce periodicamente al Consiglio di Amministrazione sull'efficacia del modello e riceve segnalazioni di eventuali violazioni, irregolarità o reati.

La trasmissione delle **segnalazioni** di avvenute violazioni del MOG e del Codice Etico deve avvenire per iscritto attraverso il ricorso agli appositi strumenti istituiti, come il canale informativo dedicato via e-mail, o facendo pervenire una comunicazione scritta presso la sede aziendale tramite posta ordinaria, nell'apposita cassetta prevista per le segnalazioni anonime situata in azienda, ma anche attraverso il portale dedicato My Whistleblowing. Tutti i reclami pervenuti vengono quindi salvati in un database dedicato per la durata di 10 anni.

## IL CODICE ETICO

Il Codice Etico di Econet, parte integrante del suo Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, stabilisce i principi fondamentali dell'azienda, tra cui:

- **onestà e legalità:** l'osservanza della legge ed il rispetto dei regolamenti vigenti volti ad evitare qualsiasi forma di condotta disonesta; il rispetto degli accordi e delle prescrizioni interne come valore prioritario;
- **professionalità:** lo svolgimento delle attività nel massimo impegno, spirito di collaborazione e rigore professionale per garantire la soddisfazione del servizio offerto, il perseguimento delle esigenze e delle aspettative dei clienti e la tutela della reputazione della Società;
- **trasparenza e correttezza nei rapporti con terze parti:** Econet garantisce la registrazione e la verificabilità delle operazioni effettuate, affinché lo svolgimento dell'attività lavorativa sia improntato alla massima chiarezza possibile;

- **tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro:** un impegno volto al miglioramento continuo delle condizioni di lavoro, a garanzia della salvaguardia della sicurezza e della salute dei lavoratori;
- **tutela dell'ambiente:** la Società rispetta tutte le normative vigenti in campo ambientale, impegnandosi a sensibilizzare i dipendenti a riguardo.

Il Codice Etico definisce inoltre l'impegno di Econet nei confronti degli stakeholder, contrastando i conflitti di interesse e promuovendo la trasparenza contabile e il rispetto delle normative antiriciclaggio.

# Lotta alla corruzione e compliance normativa

GRI 2-27 | GRI 205-3 | GRI 406-1 | GRI 418-1

Econet, operando nel settore della gestione dei rifiuti, è pienamente consapevole del rischio corruzione che caratterizza questo ambito, spesso esposto a pratiche illecite e collusioni. Riconosce il grave danno che tali comportamenti possono infliggere allo sviluppo del Paese, compromettendo la salute pubblica, l'ambiente e la fiducia nelle istituzioni.

Per questo motivo, l'integrità, la trasparenza e la legalità sono valori imprescindibili per l'azienda, che ripudia fermamente qualsiasi forma di corruzione.

L'impegno di Econet per la legalità è stato riconosciuto, nel 2022, con l'assegnazione del massimo punteggio (tre stelle su tre) nel Rating di Legalità.

Questa iniziativa volontaria, promossa dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM), valuta l'impegno delle imprese nel rispetto delle normative e nell'adozione di comportamenti etici. Il rating, valido per due anni, rappresenta un importante riconoscimento per Econet e conferma la sua posizione di azienda virtuosa e responsabile.

Il conseguimento del Rating di Legalità non solo testimonia l'impegno di Econet per la legalità e la trasparenza, ma rappresenta anche un valore distintivo per l'azienda.



# Performance economiche

GRI 201-1 | GRI 201-4

Econet opera in un settore dinamico e in forte crescita, fortemente influenzato dai piani di sviluppo europei e nazionali. Gli investimenti e le risorse dedicate alla ricerca, uniti all'attenzione verso soluzioni più efficienti e sostenibili, creano un contesto favorevole per l'azienda.

I ricavi di Econet derivano principalmente dalla categoria dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, che generano il 95% del fatturato totale. Le restanti attività, seppur con quote percentuali minori, contribuiscono a diversificare il portafoglio aziendale e a generare flussi di entrata addizionali.

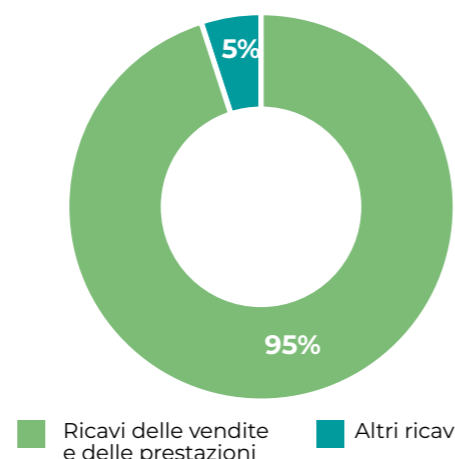
## Valore economico generato e distribuito

Nel 2023, Econet ha registrato una solida crescita, con un valore della produzione pari a **43.508.910 euro**, che rappresenta un incremento del **1,2%** rispetto all'anno precedente. L'utile netto di **8.058.588 euro** conferma la redditività dell'azienda e la sua comprovata esperienza nel settore della gestione dei rifiuti.

Il valore economico della Società può suddividersi in:

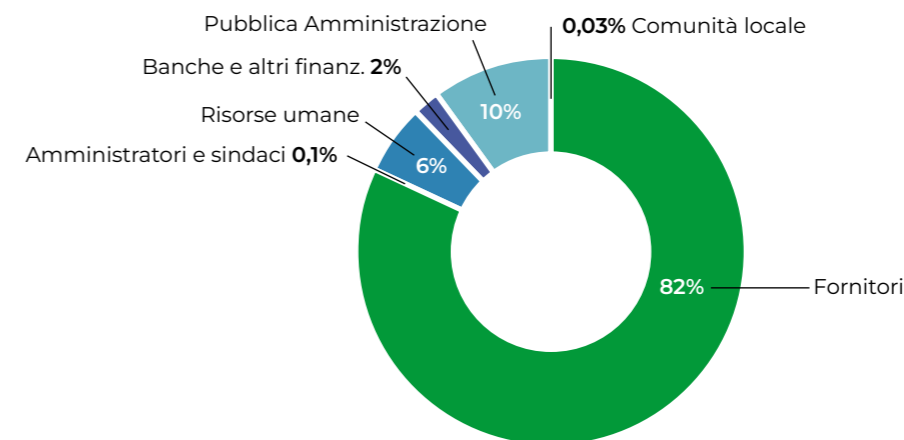
- **valore economico generato:** corrisponde ai ricavi derivanti dalle vendite prodotte durante l'esercizio, unito al valore delle rimanenze, agli incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni e ad altri ricavi;
- **valore economico distribuito:** corrisponde all'insieme dei costi, classificati secondo le principali categorie di stakeholder che ne hanno beneficiato;
- **valore economico trattenuto:** corrisponde alla differenza tra i valori precedenti; comprende gli ammortamenti dei beni materiali e immateriali, gli accantonamenti, le riserve e gli utili, oltre al valore generato e distribuito non allocabile ai principali stakeholder.

## VALORE DELLA PRODUZIONE



Econet si impegna nella distribuzione del valore economico agli stakeholder. Nel 2023, il valore economico distribuito ha raggiunto **32.693.654,5 euro**, di cui oltre la metà è stato utilizzato per il sostentamento delle imprese della catena di fornitura. In particolare, il valore distribuito è stato allocato per l'82% ai fornitori, per il 10% alla Pubblica Amministrazione come imposte versate e/o differite, per il 6% ai dipendenti sotto forma di spese per il personale; il restante 1% è stato destinato agli istituti finanziari sotto forma di oneri finanziari, alla comunità locale come erogazioni liberali e quote associative e, infine a Sindaci e ad Amministratori come compensi.

## VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO



Econet ha beneficiato di un **supporto finanziario da parte del Governo e delle Pubbliche Amministrazioni nel 2023**. Di seguito si riportano i principali contributi ricevuti:

Tipologia (€)	2023
Sgravi fiscali o crediti fiscali	37.333
Contributi per investimenti, ricerca e sviluppo e altri tipi di contributi	860.358
Premi	5.000.000
Incentivi finanziari	-
Altri benefit finanziari	133.133
<b>Totale</b>	<b>6.030.824</b>

Con il prospetto seguente, la Società mostra il valore economico direttamente e la relativa entità distribuita agli stakeholder, nel rispetto di quanto indicato dagli standard GRI.

Valore economico direttamente generato e distribuito	2021	2022	2023
<b>Valore economico generato e ricevuto</b>	<b>33.483.730</b>	<b>43.309.926</b>	<b>43.130.347</b>
Valore economico generato	32.708.501	42.128.201	41.607.314
Valore economico ricevuto	775.229	1.181.726	1.523.033
<b>Valore economico distribuito</b>	<b>23.505.496</b>	<b>32.024.548</b>	<b>32.693.655</b>
Fornitori - Costi operativi	18.305.798	26.424.932	26.904.537
Amministratori e sindaci	-	-	255.889
Risorse umane - Costo del personale	1.528.969	1.773.964	1.983.508
Banche e altri finanziatori - Oneri finanziari	157.461	164.033	268.742
Pubblica Amministrazione - Imposte	3.513.268	3.656.518	3.269.778
Comunità locale - Erogazioni e quote associazioni	-	5.102	11.202
<b>Valore economico trattenuto</b>	<b>9.978.234</b>	<b>11.285.378</b>	<b>10.436.692</b>

# Qualità e soddisfazione del cliente: un impegno integrato

La soddisfazione del cliente è perseguita attraverso un Sistema di Gestione Integrato (SGI) che rispetta i più rigorosi standard internazionali (UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015 e UNI EN ISO 45001:2018). Il SGI punta alla massima qualità e sicurezza dei propri prodotti e servizi in ogni fase del processo produttivo.

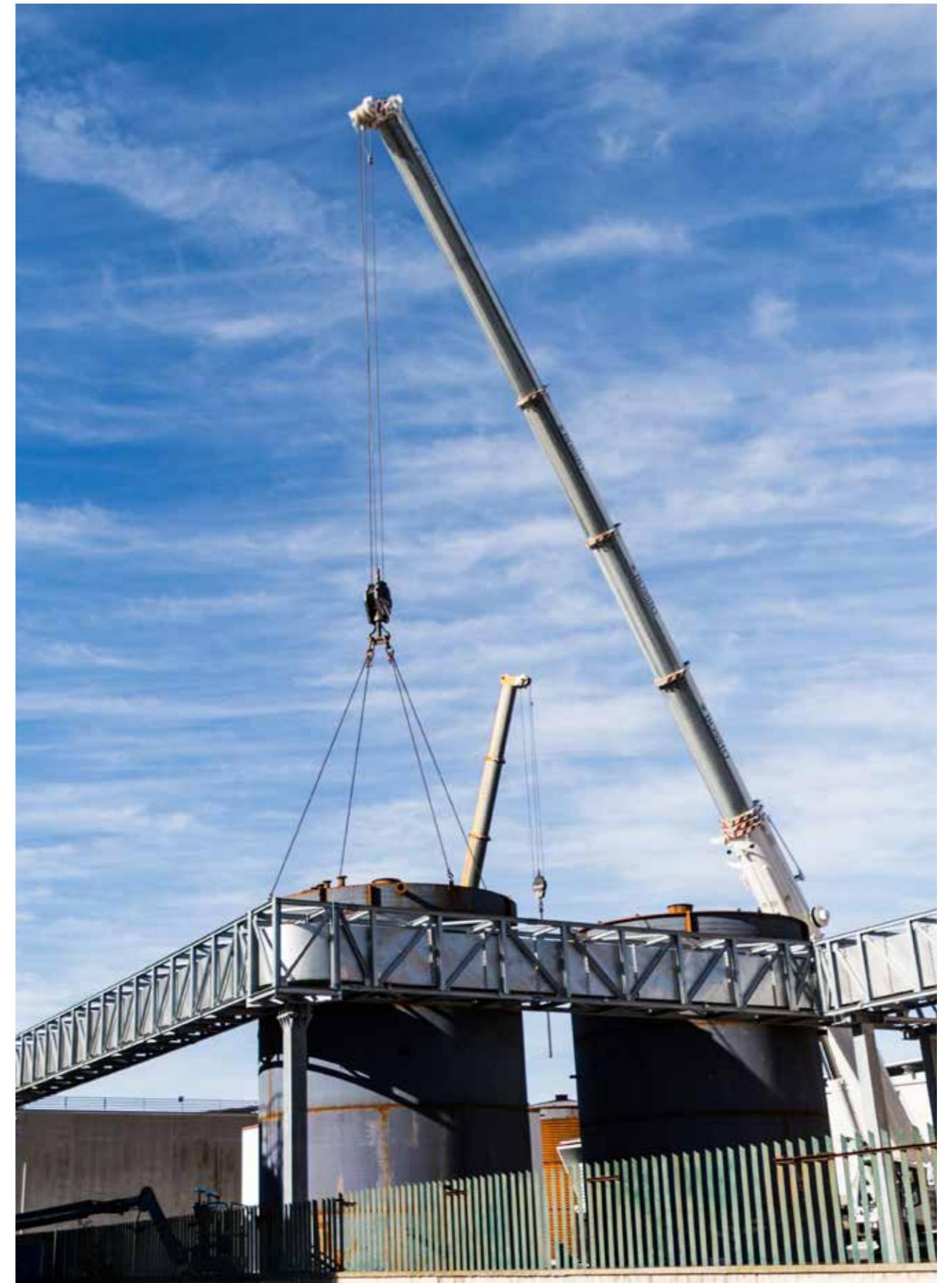
Per raggiungere questo obiettivo, l'azienda investe nel miglioramento continuo, possibile solo attraverso l'evoluzione del SGI e l'impegno costante di tutti i collaboratori. Per monitorare e valutare la soddisfazione del cliente, Econet raccoglie feedback, suggerimenti e aspettative attraverso uno specifico questionario, i cui risultati consentono all'azienda di adattare costantemente la propria offerta alle esigenze del mercato.

## GLI INDIRIZZI STRATEGICI PER LA QUALITÀ

Gli indirizzi strategici sui quali verte la Politica di Qualità, Ambiente e Sicurezza di Econet si articolano in:

- la **soddisfazione** delle esigenze e delle aspettative dei propri **clienti**;
- lo sviluppo di **collaborazioni con istituti di ricerca** al fine di individuare nuove ed efficaci tecniche applicabili al settore dei rifiuti, migliorando i propri processi e il proprio know-how;

- l'incremento della **visibilità sul mercato**, anche tramite la partecipazione a fiere di settore;
- l'investimento continuo nell'addestramento del **personale**, per svilupparne le **abilità** e **competenze** e sostenerne la motivazione e l'attribuzione di chiare responsabilità individuali;
- il miglioramento della rete dei **fornitori**, definendo standard di qualificazioni più elevati nel corso del tempo.



# Il rapporto con i fornitori e il processo di valutazione

GRI 2-6 | GRI 204-1

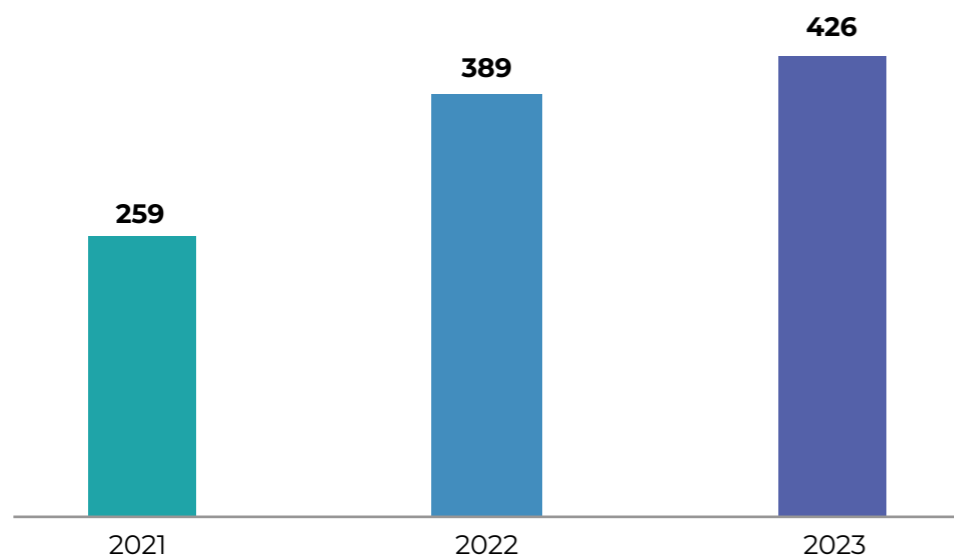
Lo sviluppo e il mantenimento di relazioni solide ed etiche con i fornitori sono parte integrante della strategia di Econet.

L'approccio di Econet verso la gestione dei fornitori si basa sui più elevati principi etici e si allinea ai valori fondamentali dell'azienda: integrità, efficienza e affidabilità. I fornitori vengono selezionati attentamente in base a un rigoroso set di criteri, tra cui:

- **affidabilità dimostrata:** Econet privilegia la collaborazione con fornitori che hanno consolidato una reputazione di onestà e affidabilità;

- **qualità garantita:** l'azienda ricerca fornitori che forniscano costantemente prodotti e servizi che rispettino i più alti standard qualitativi;
- **competitività:** si ricercano fornitori per la capacità di offrire soluzioni competitive sul mercato, garantendo un vantaggio economico per l'azienda in termini di costi, qualità e tempi di consegna;
- **professionalità e competenza:** Econet sceglie di instaurare collaborazioni con fornitori che si contraddistinguono per esperienza e know-how nei loro specifici settori di attività;
- **impegno verso pratiche etiche:** l'azienda sostiene l'importanza della condotta etica e collabora con fornitori che condividono questo impegno.

TOTALE FORNITORI



Nel 2023, Econet ha consolidato la propria rete di fornitori, collaborando con oltre **426 partner**, con un significativo aumento dei fornitori, pari al **+9,5%** rispetto al 2022.

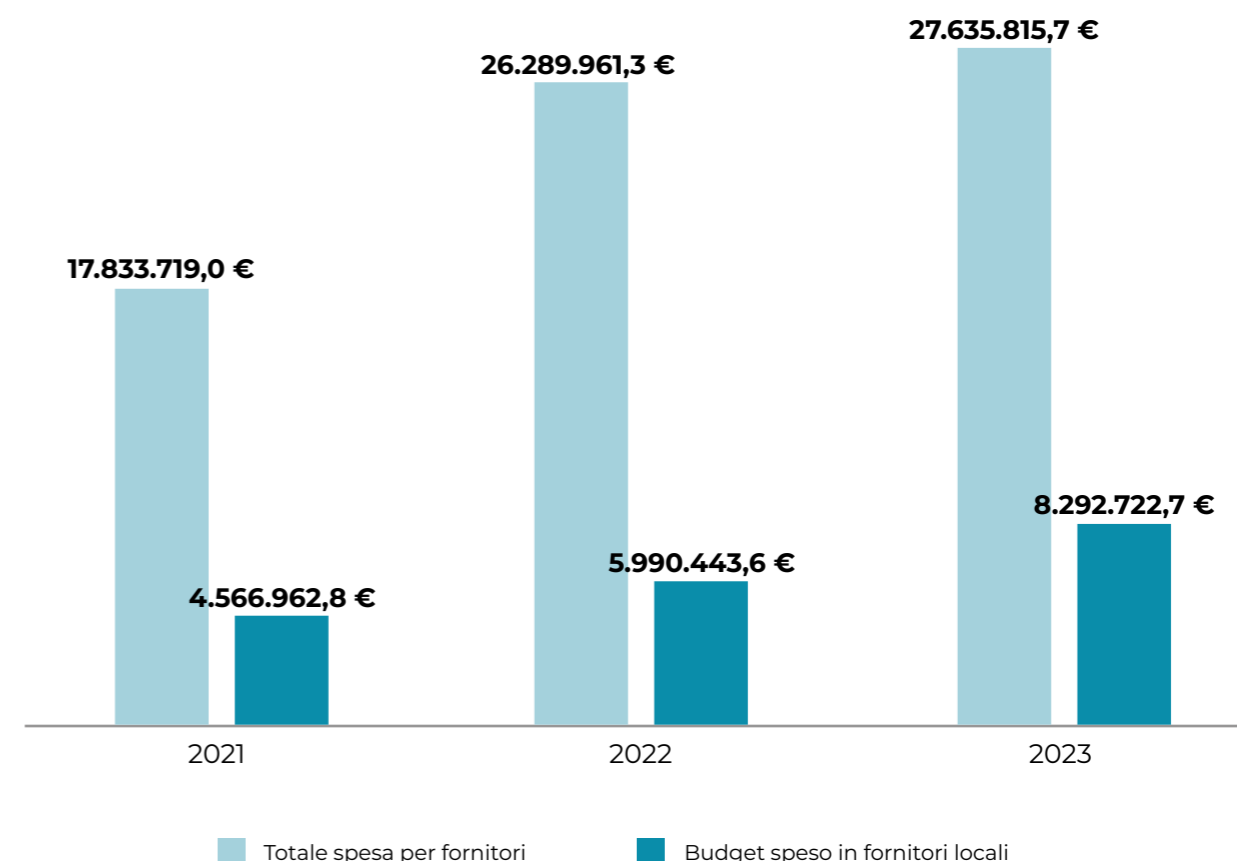
**La spesa per i fornitori** nel 2023 ha raggiunto 27.635.815 €, evidenziando la ricerca continua di beni e servizi di alta qualità. Questo incremento del 5,1% rispetto all'anno precedente testimonia la fiducia nella capacità dei fornitori di contribuire al successo e alla crescita aziendale.

Un pilastro della strategia di Econet per la gestione dei fornitori è la valorizzazione dei partner locali<sup>7</sup>. Questa scelta si traduce in

un investimento concreto: nel 2023, il **30%** del budget complessivo per gli acquisti è stato destinato a **fornitori del territorio**. Una cifra significativa che testimonia la volontà dell'azienda di investire nel tessuto economico circostante e di contribuire allo sviluppo della comunità.

La collaborazione attiva con i fornitori locali non solo contribuisce alla crescita economica del territorio, ma genera anche un valore condiviso di cui beneficia l'intera comunità. Attraverso la condivisione di conoscenze, competenze e risorse, si creano sinergie che favoriscono l'innovazione, la competitività e la sostenibilità.

SPESA FORNITORI



<sup>7</sup> Si qualificano come fornitori locali coloro con sede legale nella regione Calabria.



# Ricerca, innovazione e sviluppo

L'impegno di Econet nei confronti della comunità si manifesta in particolare attraverso la collaborazione con le università locali. Collaborando con questi istituti di istruzione superiore, Econet facilita progetti di ricerca innovativi e programmi di formazione.

A tal proposito, l'azienda ha co-finanziato una borsa di studio per il dottorato di ricerca in **"Scienze della vita e tecnologia"** presso l'Università della Calabria. La borsa di studio, del valore di 70.100,00€ ripartiti per i tre anni di durata del dottorato, si concentra su **"Sviluppo di processi di ossidazione avanzata per il trattamento di reflui industriali"**.

Il trattamento dei reflui e rifiuti industriali rappresenta una sfida cruciale per le aziende del settore ambientale. L'elevata concentrazione di inquinanti organici e inorganici in queste matrici rende difficile il loro trattamento nei tradizionali impianti di depurazione biologica. Questo carico inquinante, se non gestito correttamente, può compromettere il funzionamento dei depuratori urbani e causare danni significativi all'ambiente e alla biodiversità.

Per affrontare questa problematica, i processi di ossidazione avanzata (AOP) si presentano come una soluzione promettente. Tra i vari AOP testati, quelli basati sull'utilizzo del perossido di idrogeno, con o senza catalizzatori, hanno mostrato particolare efficacia. Tuttavia, la loro applicazione su larga scala richiede ulteriori studi e ottimizzazioni.

L'obiettivo della ricerca industriale è sviluppare processi AOP economicamente sostenibili e adatti alle diverse tipologie di reflui industriali. Un aspetto innovativo di questa ricerca

riguarda la possibilità di utilizzare materiali di scarto, come rifiuti metallici selezionati, come catalizzatori nei processi ossidativi, promuovendo così l'economia circolare.

La ricerca prevede una fase iniziale di test in laboratorio per individuare le condizioni ottimali di processo, seguita da una fase pilota e infine dall'applicazione su scala industriale presso gli impianti dell'azienda. Questo approccio graduale garantirà la massima efficacia e sostenibilità dei processi sviluppati, contribuendo a ridurre l'impatto ambientale dei reflui industriali e a promuovere un futuro più sostenibile per il settore.

## Obiettivi che si intende raggiungere con l'attività di ricerca

L'attività di ricerca mira al raggiungimento dei seguenti obiettivi per il soddisfacimento dei fabbisogni di ricerca ed innovazione dell'azienda e del Paese:

- mettere a punto processi di ossidazione avanzata per il trattamento di reflui e rifiuti industriali che siano efficaci, applicabili in scala industriale, sostenibili dal punto di vista ambientale ed economico;
- favorire il recupero di materiali di scarto e di rifiuti da riutilizzare nell'attuazione dei processi di ossidazione avanzata sviluppati;
- ridurre l'impatto ambientale determinato attualmente dal non corretto trattamento dei reflui industriali.





04

---

## **La responsabilità verso l'ambiente**

# La responsabilità verso l'ambiente

Econet ha implementato un Sistema di Gestione Ambientale certificato secondo la norma UNI EN ISO 14001 ottenuta nel 2007.

L'azienda gestisce gli impatti ambientali diretti derivanti dalle proprie attività, in linea con le autorizzazioni ambientali di riferimento e grazie a un'efficace gestione degli impianti produttivi. La prevenzione dell'inquinamento e il controllo operativo dei processi aziendali sono al centro della strategia ambientale di Econet, in linea con i principi della norma ISO 14001.

Tale norma definisce i requisiti minimi per un Sistema di Gestione efficace, permettendo all'azienda di:

- migliorare le proprie prestazioni ambientali;
- gestire le responsabilità ambientali in modo sistematico;
- ottenere valore aggiunto per l'ambiente, l'azienda e le parti interessate;
- contribuire al pilastro ambientale della sostenibilità.

## GLI INDIRIZZI STRATEGICI PER L'AMBIENTE

Proprio all'interno della Politica Aziendale, la Società dichiara come indirizzo strategico prioritario:

- la volontà di migliorare le proprie prestazioni ambientali e prevenire l'inquinamento;
- l'impegno ad impiegare tutti i mezzi necessari per assicurare la conformità alla legislazione applicabile e definire modalità operative che tengano conto degli aspetti ambientali di ogni attività lavorativa sensibilizzando ed istruendo

costantemente il personale;

- il perseguimento di una attenta gestione degli impatti ambientali ed un monitoraggio costante delle operazioni svolte al fine di porre sotto controllo eventuali forme di inquinamento ed emissioni sull'ambiente circostante;
- il miglioramento continuo delle metodiche di lavoro e delle apparecchiature.

Con la nascita di **Econet 2.0** nel 2022, sono stati introdotti una serie di miglioramenti strategici che hanno potenziato le capacità di recupero rifiuti e l'efficienza complessiva dell'organizzazione:

- **nuovi impianti:** installazione di impianti all'avanguardia, tra cui un impianto di evaporazione rifiuti, un impianto di concentrazione sottovuoto, un impianto di recupero scorie per la produzione di EoW, un impianto di cogenerazione per la produzione di energia elettrica, un impianto di triturazione imballaggi e rifiuti speciali, un impianto di abbattimento delle emissioni e un generatore di vapore a metano;
- **aumento della capacità:** significativo aumento della capacità di trattamento dei rifiuti, passando da 365.000 a 730.000 tonnellate annue;
- **ampliamento delle strutture:** espansione dell'area aziendale a 32.600 mq;
- **nuove autorizzazioni:** ottenimento di nuove autorizzazioni per la gestione di un'ampia gamma di codici CER (Catalogo Europeo dei Rifiuti);
- **gestione delle acque:** realizzazione di un nuovo serbatoio interrato per la raccolta delle acque meteoriche non contaminate e un pozzetto di rilancio per le acque trattate.



# La gestione dei rifiuti: il core business aziendale

GRI 306-3

Econet è un'azienda leader nella gestione dei rifiuti a livello nazionale, specializzata nel trattamento di diverse tipologie di rifiuti speciali, inclusi quelli pericolosi. Grazie alla sua evoluzione, l'azienda è oggi una piattaforma polifunzionale all'avanguardia, in grado di gestire matrici solide, fangose e liquide in impianti autorizzati e conformi alle normative vigenti.

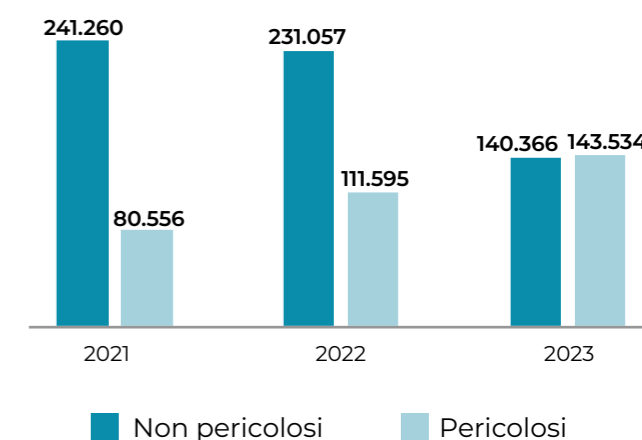
Econet opera in virtù di autorizzazione integrata della Regione Calabria per le attività di valorizzazione e trattamento dei rifiuti. L'iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali e le autorizzazioni per la gestione di grandi volumi di rifiuti.

## RIFIUTI IN INGRESSO E RIFIUTI INTERMEDIATI

Nel 2023, i rifiuti in ingresso sono stati pari a **283.900 tonnellate** (-17% rispetto al 2022, in cui i rifiuti in ingresso sono stati pari a 342.652 tonnellate), di cui **140.366 tonnellate di rifiuti non pericolosi** e **143.534 tonnellate di rifiuti pericolosi**.

Rispetto all'anno precedente, è aumentata la quota dei rifiuti pericolosi trattati (+29%, 111.595 tonnellate nel 2022), mentre è diminuita quella dei rifiuti non pericolosi (-39%, 231.057 tonnellate nel 2022). Questo incremento nel trattamento dei rifiuti pericolosi sottolinea come Econet sia diventata un punto di riferimento nel settore, specializzandosi nella gestione di matrici complesse.

## RIFIUTI IN INGRESSO 2021-2023 (t)



La tabella seguente riporta nel dettaglio i rifiuti in ingresso e trattati dalla Società ed il relativo quantitativo sulla base della classificazione in macrocategorie e classi relative al Codice CER. La prima, è determinata dalla natura stessa del codice e può essere così sintetizzata:

- **categoria 1:** Rifiuti immediatamente associabili alla fonte che genera il rifiuto (CER da 1 a 12 + CER dal 17-20);
- **categoria 2:** Oli, solventi e imballaggi (CER 13-14-15);
- **categoria 3:** Rifiuti non specificati altrimenti nell'elenco (CER 16).

Di seguito riportata la classificazione per classe determinata dalle prime due cifre del **Codice CER**:



MACRO-CATEGORIA	CLASSE	CATEGORIA	ton 2021	ton 2022	ton 2023
RIFIUTI IMMEDIATAMENTE ASSOCIABILI ALLA FONTE CHE GENERA IL RIFIUTO	1	rifiuti derivanti da prospezione, estrazione da miniera e cava, nonché dal trattamento fisico o chimico di minerali	1.199	5.313	2.166
	2	rifiuti prodotti da agricoltura, orticoltura, acquacoltura, selvicoltura, caccia e pesca trattamento e preparazione di alimenti	525	630	550,67
	3	rifiuti dalla lavorazione del legno e della produzione di pannelli, mobili, polpa, carta e cartone	1	0	1,94
	4	rifiuti dalla lavorazione delle pelli e dell'industria tessile	445	401	436,04
	5	rifiuti della raffinazione del petrolio, purificazione del gas naturale e trattamento pirolitico del carbone	2.443	3.632	4.456
	6	rifiuti dei processi chimici industriali	2.160	2.391	1.270
	7	rifiuti dei processi chimici organici	2.160	1.593	1.492
	8	rifiuti dalla produzione, formulazione, fornitura ed uso di rivestimenti (pitture, vernici, e smalti vetrati), adesivi, sigillanti e inchiostri per stampa	205	326	461,22
	9	rifiuti dell'industria fotografica	16	41	11,32
	10	rifiuti da processi termici	3.018	7.665	10.109
	11	rifiuti prodotti dal trattamento chimico superficiale e dal rivestimento di metalli ed altri materiali; idrometallurgia non ferrosa	131	170	798,44
	12	rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastica	1.255	1.139	1.146



OLI, SOLVENTI E IMBALLAGGI	13	oli esauriti e residui di combustibili liquidi (tranne oli combustibili ed oli di cui ai capitoli 05, 12 e 19)	23.454	37.847	56.909
	14	solventi, refrigeranti, propellenti di scarto (tranne 07 e 08)	15	17	12,02
	15	rifiuti di imballaggio, assorbenti, stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi (non specificati altrimenti)	1.122	1.340	1.040
NON SPECIFICATO	16	rifiuti non specificati altrimenti nell'elenco	200.101	174.298	87.583
RIFIUTI IMMEDIATAMENTE ASSOCIABILI ALLA FONTE CHE GENERA IL RIFIUTO	17	rifiuti delle operazioni di costruzione e demolizione (compreso il terreno proveniente dai siti contaminati)	7.071	9.070	5.306
	18	rifiuti prodotti dal settore sanitario e veterinario o da attività di ricerca collegate (tranne i rifiuti di cucina e di ristorazione non direttamente provenienti da trattamento terapeutico)	141	179	141,537
	19	rifiuti prodotti dagli impianti di trattamento dei rifiuti, impianti di trattamento delle acque reflue fuori sito, nonché dalla potabilizzazione dell'acqua e dalla sua preparazione per uso industriale	66.051	86.237	103.111
	20	rifiuti urbani (rifiuti domestici e assimilati prodotti da attività commerciali e industriali, nonché dalle istituzioni) inclusi rifiuti della raccolta differenziata	10.304	10.365	6.897
<b>TOTALE</b>			<b>321.816</b>	<b>342.652</b>	<b>283.900</b>



Oltre ai rifiuti trattati direttamente, nel 2023 Econet ha intermediato **19.164 tonnellate di rifiuti senza detenerli**, rispetto alle 58.437 tonnellate del 2022. La quasi totalità di questi rifiuti intermediati (98,4%) è costituita da rifiuti non pericolosi.

La tabella sottostante illustra le macro-categorie e le classi dei principali rifiuti intermediati, con i relativi quantitativi. La classe 17, composta principalmente da rifiuti derivanti da costruzioni e demolizioni (come cemento, miscele bituminose, terra e rocce contenenti sostanze pericolose), rappresenta la categoria predominante per Econet.

MACRO-CATEGORIA	CLASSE	CATEGORIA	ton 2021	ton 2022	ton 2023
RIFIUTI IMMEDIATAMENTE ASSOCIABILI ALLA FONTE CHE GENERA IL RIFIUTO	2	Rifiuti prodotti da agricoltura, orticoltura, acquacoltura, selvicoltura, caccia e pesca trattamento e preparazione di alimenti	125	0	41,68
	5	Rifiuti della raffinazione del petrolio, purificazione del gas naturale e trattamento pirolitico del carbone	122	569	300,8
	7	Rifiuti dei processi chimici organici	292	253	0
	17	Rifiuti delle operazioni di costruzione e demolizione (compreso il terreno proveniente dai siti contaminati)	38.952	56.697	18.507
	18	rifiuti prodotti dal settore sanitario e veterinario o da attività di ricerca collegate (tranne i rifiuti di cucina e di ristorazione non direttamente provenienti da trattamento terapeutico)	0	0	0,01
	19	Rifiuti prodotti dagli impianti di trattamento dei rifiuti, impianti di trattamento delle acque reflue fuori sito, nonché dalla potabilizzazione dell'acqua e dalla sua preparazione per uso industriale	1	28	310,98
	20	Rifiuti urbani (rifiuti domestici e assimilati prodotti da attività commerciali e industriali, nonché dalle istituzioni) inclusi rifiuti della raccolta differenziata	1	14	1,59
OLI, SOLVENTI E IMBALLAGGI	13	Oli esauriti e residui di combustibili liquidi (tranne oli combustibili ed oli di cui ai capitoli 05, 12 e 19)	23	21	
RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO	16	rifiuti non specificati altrimenti nell'elenco	164	855	2,44
<b>TOTALE</b>			<b>39.680</b>	<b>58.437</b>	<b>19.164</b>

# La gestione energetica

## GRI 302-1

Nel 2022, Econet ha redatto la prima Diagnosi Energetica pur non rientrando tra le aziende energivore secondo i parametri stabiliti dal Dlgs 102/2014 con l'obiettivo di certificarsi nel 2024 secondo la norma UNI CEI EN ISO 50001:2018 e intraprendendo quindi un percorso di efficientamento energetico.

La Diagnosi Energetica è uno strumento che permette di fornire **un'approfondita panoramica dei consumi energetici** di un'attività industriale ai fini di individuarne e quantificarne le eventuali e migliori **opportunità di risparmio energetico**.

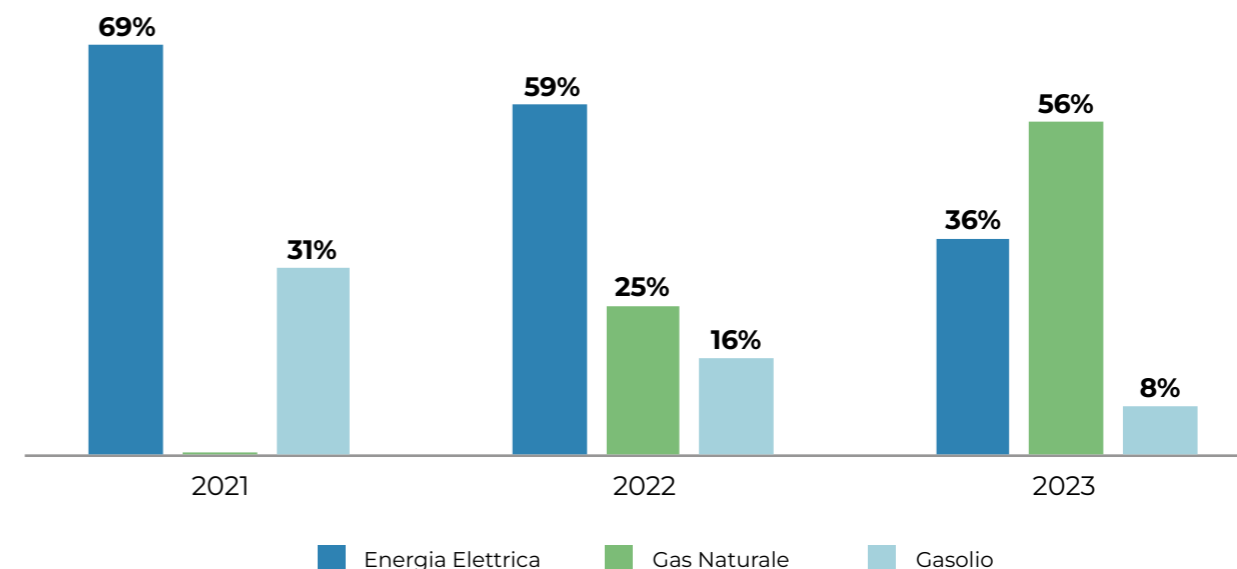
Per lo svolgimento delle attività aziendali Econet si serve di diversi vettori energetici quali: energia elettrica, gas naturale e gasolio.

Il **gas naturale** si conferma la fonte energetica primaria per l'azienda, coprendo il **56%** del fabbisogno totale con 18.497 GJ consumati nel 2023. Un aumento significativo rispetto all'anno precedente (26%), dovuto all'attivazione dei nuovi impianti a partire da maggio 2022 per il progetto Econet 2.0.

L'**energia elettrica** copre il **36%** del fabbisogno aziendale con 11.949 GJ nel 2023. Questa viene in parte prelevata dalla rete, in parte autoprodotta dall'impianto fotovoltaico aziendale da 664,78 kW.

Infine, la restante parte è composta dal **gasolio** che copre l'**8%** del fabbisogno dell'azienda con 2.709 GJ nel 2023, quest'ultimo viene utilizzato principalmente per il trasporto interno tramite le macchine operatrici di proprietà

INCIDENZA VETTORI ENERGETICI - %



della Società, tra cui gli automezzi pesanti che sono a supporto delle attività di carico, scarico e movimentazione dei rifiuti.

In seguito a un monitoraggio più dettagliato, si è proceduto a una rielaborazione dei dati riguardanti l'energia elettrica prodotta da impianti fotovoltaici e immessa nella rete nazionale negli anni 2021 e 2022.

La tabella che segue mostra il dettaglio dei consumi energetici interni all'organizzazione, nel rispetto degli standard GRI.

Consumi energetici interni all'organizzazione - Gj <sup>8</sup>	2021	2022	2023
<b>Combustibile</b>			
Carburante diesel per la logistica interna	2.781	2.728	2.710
<b>Totale Combustibile (Gj)</b>	<b>2.781</b>	<b>2.728</b>	<b>2.710</b>
<b>Gas naturale</b>			
Per usi industriali	1	4.193	18.497
<b>Totale Gas naturale (Gj)</b>	<b>1</b>	<b>4.193</b>	<b>18.497</b>
<b>Energia elettrica (Gj)</b>			
Energia elettrica acquistata da fonti NON rinnovabili	4.842	8.199	10.869
Energia elettrica prodotta da impianto fotovoltaico – fonte rinnovabile	1.861	2.343	1.621
Energia elettrica prodotta e ceduta in rete	589	652	541
<b>Totale energia elettrica consumata</b>	<b>6.114</b>	<b>9.889</b>	<b>11.949</b>
<b>TOTALE CONSUMI ENERGETICI INTERNI ALL'ORGANIZZAZIONE</b>	<b>8.896</b>	<b>16.810</b>	<b>33.156</b>

8 Fattori di conversione:

- Energia elettrica: Calcolo con Fattore di conversione Energia kWh/GJ
- Gasolio: Tabella 1 Delibera EEN 9/11 - EN ISO 3675
- Gas naturale: Tabella 1 Delibera EEN 9/11

# Emissioni di Greenhouses Gases (GHG)

GRI 305-1 | GRI 305-2

Econet ha deciso di rendicontare le emissioni di anidride carbonica prodotta dai gas a effetto serra (GHG - GreenHouse Gases) attraverso un'analisi dettagliata delle attività aziendali relative allo Scope 1 e 2.

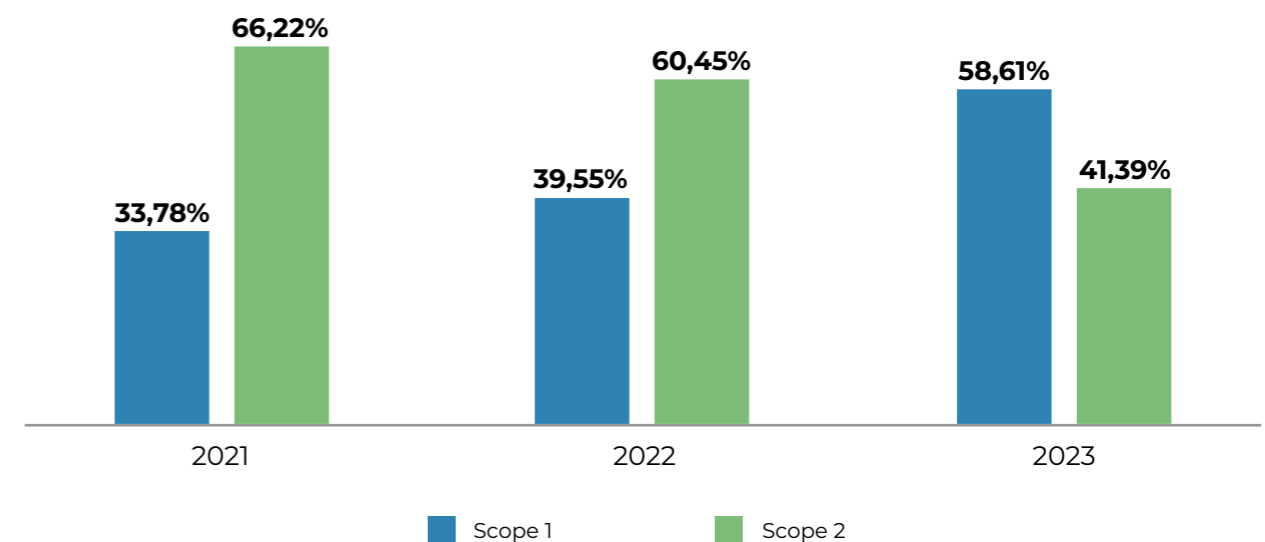
Le suddivisioni in Scope delle emissioni seguono le linee guida del GHG Protocol e si allineano alle Categorie dall'1 al 6 della Norma UNI EN ISO 14064-1:2019.

Il biennio 2021-2022 ha rappresentato il punto di partenza per la comparazione con gli inventari di GHG dell'azienda. Nel 2023 per le emissioni dirette e indirette è stato utilizzato

un fattore di emissione aggiornato rispetto alle annualità precedenti, pertanto, per consentire la comparabilità tra gli anni, lo stesso è stato utilizzato per calcolare anche le emissioni prodotte nel 2021 e 2022.

Nello specifico le **Emissioni dirette** o **Scope 1**, provengono da fonti/sorgenti proprie dell'azienda o controllate dall'azienda stessa. Le **Emissioni indirette** o **Scope 2**, sono emissioni derivanti dall'energia importata o conseguenti alle attività dell'azienda, la cui fonte/sorgente è controllata da terzi soggetti, come ad esempio fornitori, clienti e dipendenti.

EMISSIONI DI SCOPE 1 E SCOPE 2 - %



Le emissioni di **Scope 1** sono legate ai consumi di gas naturale e gasolio, lo **Scope 1** è risultato nel 2023 pari a **1.285,7 t CO<sub>2</sub>eq**, registrando quindi un aumento rispetto agli anni precedenti. L'aumento è considerato coerente con l'espansione del business di Econet negli ultimi anni. L'azienda ha infatti registrato una crescita significativa in termini di attività e produzione, il che ha portato a un aumento del consumo energetico e, di conseguenza delle emissioni di gas serra.

Lo **Scope 2**, il quantitativo di emissioni di tCO<sub>2</sub> equivalenti registrato risulta di **908 tCO<sub>2</sub>eq nel 2023**, rispetto le 668 tCO<sub>2</sub>eq nel 2022. Tale aumento è in linea con l'incremento dei consumi di energia elettrica registrato nel periodo di riferimento.

Di seguito si riportano i dettagli delle emissioni di Scope 1 e 2 prodotte dalla Società conformemente alla richiesta degli standard GRI.

Scope 1 <sup>9</sup>	2021	2022	2023
<b>Carburante</b>	<b>tCO<sub>2</sub>e</b>	<b>tCO<sub>2</sub>e</b>	<b>tCO<sub>2</sub>e</b>
Gasolio	206,3	202,4	201,0
<b>Gas naturale</b>	<b>tCO<sub>2</sub>e</b>	<b>tCO<sub>2</sub>e</b>	<b>tCO<sub>2</sub>e</b>
Gas Naturale	0,0	245,9	1.084,7
<b>Totale Scope 1</b>	<b>206,4</b>	<b>448,2</b>	<b>1.285,7</b>

Scope 2 <sup>10</sup>	2021	2022	2023
<b>Energia elettrica</b>	<b>tCO<sub>2</sub>e</b>	<b>tCO<sub>2</sub>e</b>	<b>tCO<sub>2</sub>e</b>
Energia elettrica prelevata dalla rete	404,6	684,9	908,1
<b>Totale Scope 2</b>	<b>404,6</b>	<b>684,9</b>	<b>908,1</b>

## Emissioni evitate ed indici di efficienza

### GRI 302-3 | GRI 305-4

Econet ha installato **un nuovo impianto fotovoltaico** per l'autoproduzione di energia elettrica, ottenendo una significativa riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>. L'impianto permette all'azienda di generare parte dell'energia che consuma, riducendo la sua dipendenza dai combustibili fossili e di conseguenza le emissioni di gas serra prodotte.

Nel 2023, grazie all'impianto fotovoltaico, Econet ha registrato una riduzione delle proprie emissioni di CO<sub>2</sub> pari a **45 tonnellate<sup>11</sup>**. Un risultato importante che dimostra l'efficacia di questa tecnologia.

<sup>9</sup> Fonte dei fattori di emissione Scope 1:

- Gas naturale: Ecoinvent 3.10 - heat production, natural gas, at boiler condensing modulating <100kW | heat, central or small-scale, natural gas | Cutoff, U - IT
- Gasolio: Ecoinvent 3.10 - diesel, burned in building machine | diesel, burned in building machine | Cutoff, U

<sup>10</sup> Fonte dei fattori di emissioni Scope 2:

- Energia Elettrica: Ecoinvent 3.10 - electricity, high voltage, production mix | electricity, high voltage | Cutoff, U

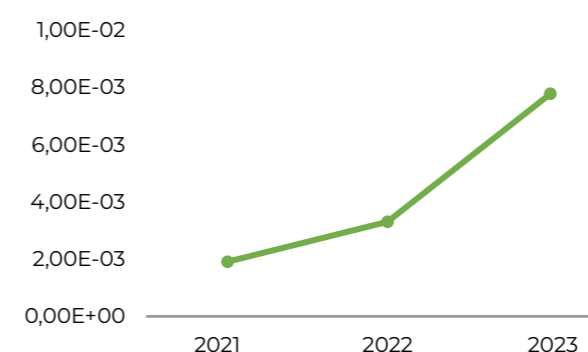
<sup>11</sup> Le emissioni evitate sono state calcolate come la differenza fra le emissioni che si sarebbero causate facendo ricorso all'acquisto di energia elettrica in rete (fattore di conversione Ecoinvent 3.10 tCO<sub>2</sub>/kWh) e l'impatto zero che ha la produzione di energia elettrica da fotovoltaico come emissioni dirette.



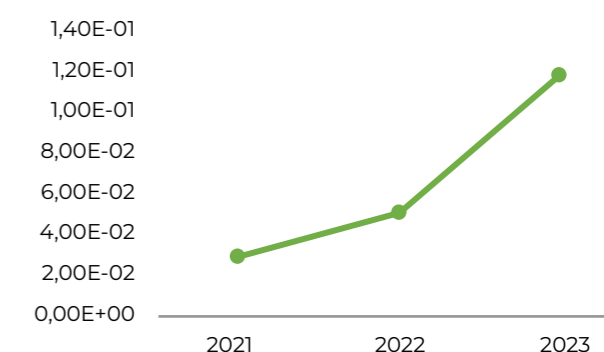
Oltre a ridurre le emissioni dirette, l'impianto fotovoltaico di Econet ha un altro importante vantaggio: l'immissione in rete dell'energia elettrica prodotta. Questo significa che la società non solo riduce il proprio impatto ambientale, ma contribuisce anche a fornire energia pulita. L'immissione in rete dell'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico ha permesso di evitare ulteriori **45,2 tCO<sub>2</sub>** di emissioni.

Per meglio comprendere le performance in termini di consumi energetici ed emissioni prodotte, sono stati calcolati **gli indici di intensità energetica e delle emissioni**. In particolare, l'indice di efficienza energetica fornisce la misura del fabbisogno energetico medio annuo mentre l'indice di intensità delle emissioni esprime la misura delle emissioni di anidride carbonica complessivamente prodotte dall'organizzazione; in entrambi i casi, sono stati calcolati in relazione ai rifiuti in ingresso.

**INDICE DI INTENSITÀ DELLE EMISSIONI (tCO<sub>2</sub> e/t)**



**INDICE DI EFFICIENZA ENERGETICA (Gj/t)**



Di seguito si riportano i dettagli degli indici di efficienza energetica e di intensità delle emissioni conformemente alla richiesta degli standard GRI

Indice di efficienza energetica	2021	2022	2023
Consumi di energia (Gj)	8.895	16.810	33.156
Ore Lavorate	69.169	79.424	82.496
Volume di rifiuti complessivo (t)	321.816	342.652	283.899
<b>Indice di intensità energetica (Gj/t)</b>	<b>2,76E-02</b>	<b>4,91E-02</b>	<b>1,17E-01</b>

Indice di intensità delle emissioni	2021	2022	2023
Emissioni di Scope 1 e Scope 2 (tCO <sub>2</sub> e)	611	1.133	2.194
Ore Lavorate	69.169	79.424	82.496
Volume di rifiuti complessivo (t)	321.816	342.652	283.899
<b>Indice di intensità energetica (tCO<sub>2</sub>e/t)</b>	<b>1,90E-03</b>	<b>3,31E-03</b>	<b>7,73E-03</b>



# La gestione delle risorse idriche

GRI 303-5

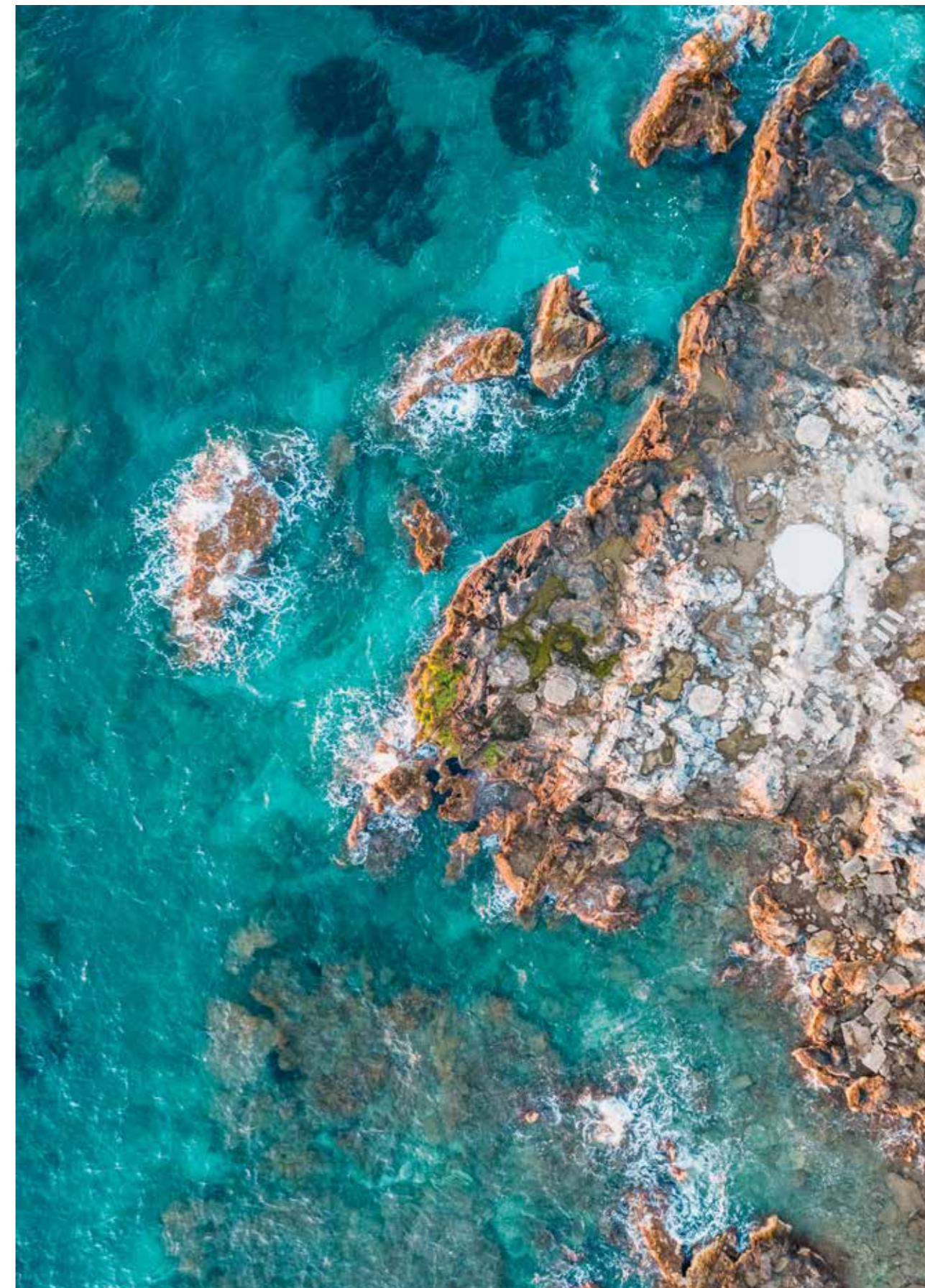
Già a partire dalla progettazione del sito produttivo, l'azienda ha adottato misure volte a ottimizzare la gestione delle risorse idriche. Le aree esterne ed interne del sito sono pavimentate con un materiale ad elevato coefficiente di impermeabilità, che impedisce all'acqua di infiltrarsi nel terreno e disperdersi. L'acqua piovana viene convogliata e trattata per essere riutilizzata nei processi industriali, come ad esempio nella preparazione dei reagenti per il trattamento dei rifiuti.

Nel corso del **2023** sono stati prelevati complessivamente **38,2 megalitri di acqua**. Un valore confrontabile a quello degli anni precedenti (25,1 megalitri nel 2022 e 22,7 nel 2021). Di questa quantità, **37 megalitri derivano da acqua di rete** e la restante parte da acqua osmotizzata. Quest'ultima, rappresenta l'acqua recuperata dal trattamento chimico-fisico di rifiuti liquidi, la quale viene riutilizzata come acqua industriale nei processi interni come, ad esempio, la preparazione dei reagenti.

Prelievo idrico (Megalitri)	2021	2022	2023
Acqua di rete	13,80	23,02	37,75
Acqua osmotizzata	8,91	2,16	0,46
<b>Totale prelievo acqua</b>	<b>22,71</b>	<b>25,18</b>	<b>38,21</b>

Infine, un'idonea geomembrana posizionata sotto il pavimento del capannone industriale impedisce agli inquinanti di raggiungere il suolo attraverso eventuali fessurazioni. Inoltre, grazie ai pozzi piezometrici nell'area degli

impianti è possibile monitorare la qualità delle acque di falda, permettendo di individuare tempestivamente eventuali fenomeni di inquinamento.





05

---

**Le risorse: la  
valorizzazione  
del capitale umano**



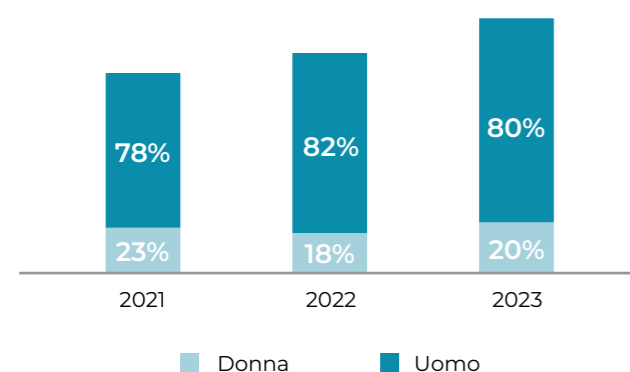
# Le risorse: la valorizzazione del capitale umano

GRI 2-7 | GRI 2-8 | GRI 2-30 | GRI 401-1 | GRI 405-1

L'azienda si impegna a creare un ambiente di lavoro positivo e stimolante, dove ogni individuo possa esprimere il proprio potenziale e contribuire al raggiungimento degli obiettivi comuni. Crede nel valore del dialogo aperto e trasparente, promuovendo una comunicazione costante e bidirezionale, che favorisce la condivisione di idee e la collaborazione tra tutti i livelli aziendali.

**Nel 2023**, Econet conta **51 dipendenti**, tutti inquadrati secondo il **Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il settore dell'Igiene Ambientale (CCNL)**. L'organico è dunque in crescita di circa il **16%** rispetto all'anno precedente (44 dipendenti nel 2022).

## L'ORGANICO DI ECONET - 2021-2023



La forza lavoro è composta prevalentemente da **uomini**, con una rappresentanza del **80%**. Ciò riflette in parte le caratteristiche intrinseche del settore stesso, che

storicamente ha visto una maggior presenza di manodopera maschile. Tuttavia, negli ultimi anni Econet si è impegnata a promuovere la diversità e l'inclusione all'interno dell'azienda, e la presenza di un **20%** di dipendenti **donne** rappresenta un passo positivo in questa direzione.

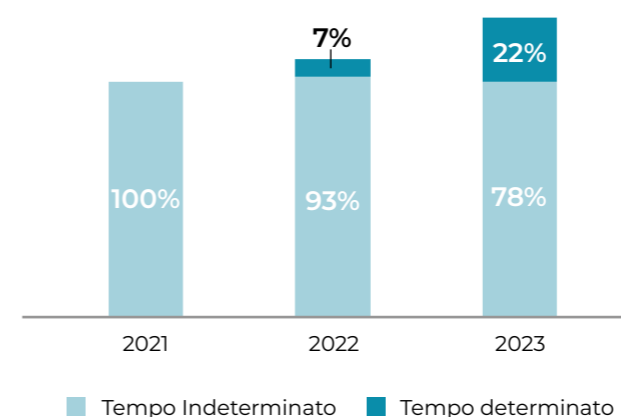
Econet offre ai propri dipendenti delle prospettive lavorative stabili e sicure, infatti, il **78%** del personale è infatti assunto con **contratto a tempo indeterminato**.

Nel 2023 Econet ha accolto nel proprio organico **due tirocinanti**: l'azienda crede fortemente nella formazione dei giovani e offre loro la possibilità di maturare esperienza e competenze in un contesto lavorativo stimolante e dinamico.

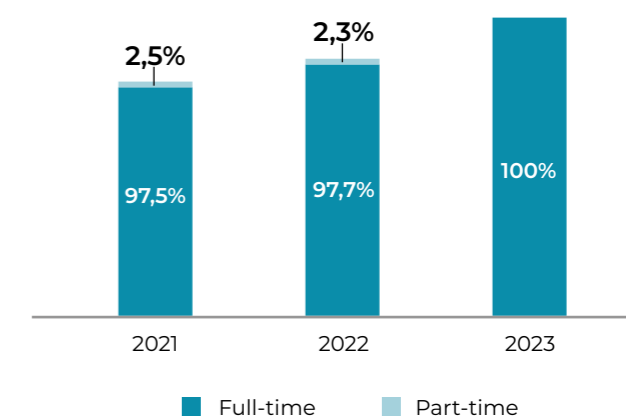
Econet vanta un organico eterogeneo per età e competenze, a testimonianza della ricchezza di esperienze e professionalità che caratterizza l'azienda. La fascia d'età più rappresentata è quella compresa **tra i 30 e i 50 anni**, con il **59%** dei dipendenti. Si tratta di personale esperto e consolidato, che rappresenta il pilastro portante dell'azienda. Il **18%** dei dipendenti è **under 30**, una componente giovane e dinamica che porta nuove idee all'interno dell'azienda.

Il **68% degli uomini** ricopre la qualifica di **operaio**, svolgendo un ruolo fondamentale nelle attività operative dell'azienda. Il restante **32%** degli uomini è **impiegato** con

## LA STABILITÀ DEI CONTRATTI



## LE FORME DI IMPIEGO



competenze amministrative, tecniche o commerciali. **Le donne** di Econet sono invece concentrate nelle **posizioni impiegate**, dove ricoprono ruoli di responsabilità o supporto alle diverse funzioni aziendali. L'azienda è impegnata a promuovere la parità di opportunità e l'inclusione, favorendo la crescita professionale di tutti i dipendenti, indipendentemente da genere, età o provenienza.

Econet è attenta al benessere dei propri collaboratori, mettendo al centro la loro cura e il loro sostegno. A dimostrazione di ciò, **il 66,7% dei dipendenti beneficia di un sistema integrativo di welfare e di una polizza sanitaria**.

Nelle tabelle che seguono la Società mostra l'entità del proprio personale rispettando quanto indicato dagli standard GRI.

Dipendenti per genere			
	2021	2022	2023
Donna	9	8	10
Uomo	31	36	41
<b>Totale complessivo</b>	<b>40</b>	<b>44</b>	<b>51</b>

Dipendenti per tipologia di contratto e genere			
	2021	2022	2023
<b>Tempo Indeterminato</b>	<b>40</b>	<b>41</b>	<b>40</b>
Donna	9	8	8
Uomo	31	33	32
<b>Tempo Determinato</b>	<b>0</b>	<b>3</b>	<b>11</b>
Donna	0	0	2
Uomo	0	3	9
<b>Totale complessivo</b>	<b>40</b>	<b>44</b>	<b>51</b>

Dipendenti per forma di impiego e genere			
	2021	2022	2023
<b>Full-time</b>	<b>39</b>	<b>43</b>	<b>51</b>
Donna	8	7	10
Uomo	31	36	41
<b>Part-time</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>0</b>
Donna	1	1	0
Uomo	0	0	0
<b>Totale complessivo</b>	<b>40</b>	<b>44</b>	<b>51</b>

DIPENDENTI per figura professionale e genere									
	2021			2022			2023		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dirigenti			0			0			0
Quadri			0			0			0
Impiegati	9	10	19	8	11	19	10	13	23
Operai	0	21	21	0	25	25		28	28
<b>Totale</b>	<b>9</b>	<b>31</b>	<b>40</b>	<b>8</b>	<b>36</b>	<b>44</b>	<b>10</b>	<b>41</b>	<b>51</b>

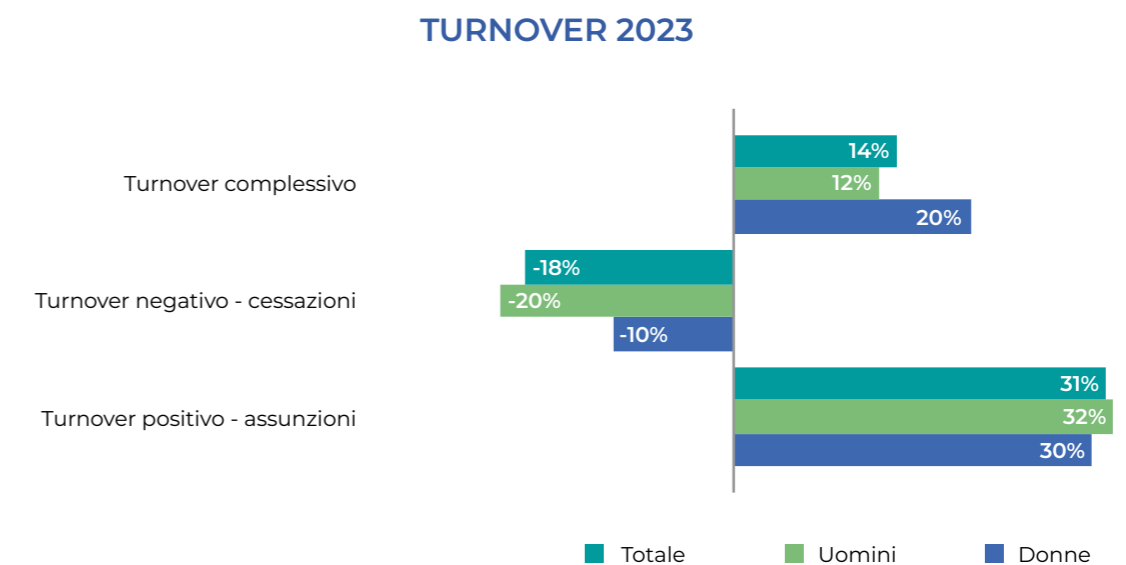
DIPENDENTI per figura professionale e fascia d'età												
	2021				2022				2023			
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Impiegati	4	12	3	19	1	12	6	19	3	14	6	23
Operai	7	10	4	21	7	12	6	25	6	16	6	28
<b>Totale</b>	<b>11</b>	<b>22</b>	<b>7</b>	<b>40</b>	<b>8</b>	<b>24</b>	<b>12</b>	<b>44</b>	<b>9</b>	<b>30</b>	<b>12</b>	<b>51</b>

CATEGORIE PROTETTE per figura professionale e genere									
	2021			2022			2023		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dirigenti			0			0			0
Quadri			0			0			0
Impiegati	0	1	1	0	1	1	1		1
Operai	0	1	1	0	1	1		1	1
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>2</b>

### Il turnover dei dipendenti

Econet si conferma un'azienda dinamica e in continua espansione. **Nel 2023**, l'organico aziendale ha registrato un ulteriore ampliamento, con **16 nuove assunzioni** a fronte delle **9 uscite** avvenute lo stesso anno.

Nello specifico sono state assunte 10 persone di età compresa tra i **30-50 anni (62,5%)** e 6 persone **under 30 (37,5%)**. Questo trend positivo è in linea con la crescita costante che Econet ha sperimentato negli ultimi anni. Nel 2022, infatti, l'azienda ha registrato un aumento del proprio organico del 9% rispetto all'anno precedente.



Come richiesto dagli standard GRI, si riporta di seguito il dettaglio del turnover in entrata e uscita nel triennio 2021-2023.

Nuove assunzioni									
	2021			2022			2023		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Fino a 29 anni	2	3	5	1	1	2	3	3	6
30-50	0	0	0	0	4	4		10	10
50	0	0	0	0	1	1			0
<b>Totale</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>5</b>	<b>1</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>3</b>	<b>13</b>	<b>16</b>

Cessazioni									
	2021			2022			2023		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Fino a 29 anni	0	0	0	1	0	1		4	4
30-50	0	0	0	1	1	2		4	4
50	0	0	0	0	0	0	1		1
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>3</b>	<b>1</b>	<b>8</b>	<b>9</b>

Motivo cessazione									
	2021			2022			2023		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Uscite volontarie	0	0	0	2	0	2	1	5	6
Pensionamento	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altro (es. fine di contratti a tempo determinato)	0	0	0	0	1	1	0	3	3
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>3</b>	<b>1</b>	<b>8</b>	<b>9</b>

Turnover									
	2021			2022			2023		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Turnover positivo - assunzioni	22%	10%	13%	13%	17%	16%	30%	32%	31%
Turnover negativo - cessazioni	0%	0%	0%	-25%	-3%	-7%	-10%	-20%	-18%
Turnover complessivo	22%	10%	13%	-13%	14%	9%	20%	12%	14%
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>3</b>	<b>1</b>	<b>8</b>	<b>9</b>



# Formazione e sviluppo delle competenze

1.828 ORE DI FORMAZIONE EROGATE NEL 2023



In un mondo del lavoro in continua evoluzione, la formazione e lo sviluppo delle competenze rappresentano un fattore chiave per il successo sia per le aziende che per i dipendenti. Econet, consapevole di questo aspetto, ha deciso di investire in modo significativo in programmi formativi che mirano a:

- **potenziare le capacità e le conoscenze** dei propri dipendenti, favorendo la loro crescita professionale e l'incremento della motivazione;
- **migliorare le prestazioni individuali e aziendali**, creando un ambiente di lavoro più efficiente e sereno.

Un esempio concreto dell'impegno di Econet nella formazione è il **programma di sviluppo delle soft skills personali**, che ha coinvolto **tutti i dipendenti** dell'azienda. Il programma ha affrontato una vasta gamma di temi, tra cui:

- **formazione in ambito tributario;**
- **gestione aziendale;**
- **corsi di inglese;**
- **cybersecurity;**
- **sostenibilità.**

L'azienda ha registrato un **totale medio di 35,8 ore di formazione per dipendente**. In particolare, le donne hanno partecipato in media a **52,8 ore di formazione**, mentre gli uomini a **31,7 ore**.

L'azienda continuerà a investire in programmi formativi innovativi e di alta qualità, per garantire ai propri dipendenti le competenze e le conoscenze necessarie per affrontare le sfide del futuro e per contribuire al raggiungimento degli obiettivi aziendali.



# Salute e sicurezza sul lavoro

GRI 403-1 | GRI 403-2 | GRI 403-3 | GRI 403-4 | GRI 403-5 | GRI 403-6 | GRI 403-8 | GRI 403-9 | GRI 403-10

Econet pone la sicurezza e la salute dei propri dipendenti al centro della sua attività, facendo della prevenzione e della promozione di una cultura positiva il fulcro del proprio impegno. L'azienda si adopera per garantire ambienti di lavoro salubri e sicuri, attraverso un'attenta analisi e valutazione dei rischi legati alle attività aziendali.

Rigorosi protocolli vengono adottati per arginare e contrastare ogni possibile pericolo, in linea con le normative vigenti. Il miglioramento continuo delle condizioni di lavoro e la formazione e sensibilizzazione di tutto il personale alle tematiche di sicurezza sono elementi chiave di questa strategia.

## GLI INDIRIZZI STRATEGICI PER LA SALUTE E SICUREZZA

Gli indirizzi strategici che guidano la Società in tema di salute e sicurezza, formalizzati all'interno della Politica Aziendale, sono i seguenti:

- migliorare le prestazioni di salute e sicurezza, ridurre ed eliminare gli infortuni sul lavoro e malattie professionali, fornendo condizioni di lavoro sicure e salubri;
- impiegare tutti i mezzi necessari per assicurare la conformità alla legislazione di sicurezza applicabile sensibilizzando ed istruendo costantemente il personale;
- perseguire il miglioramento continuo delle metodiche di lavoro e delle apparecchiature tenendo conto delle nuove tecnologie per il miglioramento

delle condizioni di salute e sicurezza sul lavoro;

- favorire la sensibilizzazione e la formazione del personale, affinché possano svolgere i propri compiti in sicurezza ed assumendosi le proprie responsabilità in tema di sicurezza e salute sul lavoro.

Per perseguire i propri obiettivi strategici, Econet ha definito un Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza, certificandosi, nel 2012, secondo lo standard **UNI EN ISO 45001:2018**.

Questo traguardo ha permesso all'azienda di implementare un Sistema Integrato per la Qualità, l'Ambiente e la Sicurezza, che garantisce un approccio olistico alla tutela dei lavoratori, prendendo in considerazione tutti gli aspetti che potrebbero incidere sul loro benessere.

Econet, attraverso il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), effettua una valutazione completa dei rischi presenti in azienda. Questo processo, attento e coinvolgente, ha permesso di individuare i principali pericoli per la salute e la sicurezza dei lavoratori, tra cui: Rischio rumore, Rischio vibrazioni, Rischio biologico, Stress correlato, Rischio ATEX, Rischio chimico ed esposizione ai campi elettromagnetici.

Accanto ai rischi tradizionali, anche i rischi psicosociali e organizzativi rappresentano una minaccia significativa per la salute sul posto di lavoro. Econet indaga questi ultimi mediante una gestione su due livelli: il primo prevede il monitoraggio di indicatori oggettivi



e verificabili, come indici infortunistici, assenze dal lavoro, ferie non godute, evoluzione della carriera, orario e ritmi di lavoro; qualora emergano segnali di stress lavoro-correlato, l'azienda procede a una valutazione della percezione soggettiva dei lavoratori attraverso focus group e interviste semi-strutturate.

In termini di governance, con riguardo al **Decreto 81/2008**, sono state istituite e nominate all'interno dell'azienda figure ad hoc tra cui: datore di lavoro, il Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP), il Rappresentante Lavoratori per la Sicurezza (RLS), il Medico Competente (MC), un Esperto di Radioprotezione (EDR), un Responsabile Sistemi di Gestione (HSEQ), i preposti ed una Squadra emergenze.

## PARTECIPAZIONE E CONSULTAZIONE DEI LAVORATORI

Con il supporto dei dipendenti, Econet monitora costantemente i nuovi rischi in azienda, ossia i potenziali pericoli legati alle attività lavorative che potrebbero emergere nel tempo. Tutti i lavoratori partecipano attivamente al miglioramento delle procedure e dei documenti.

Ai dipendenti è richiesto di contribuire all'adempimento degli obblighi di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, osservando le disposizioni e le istruzioni impartite dai responsabili.

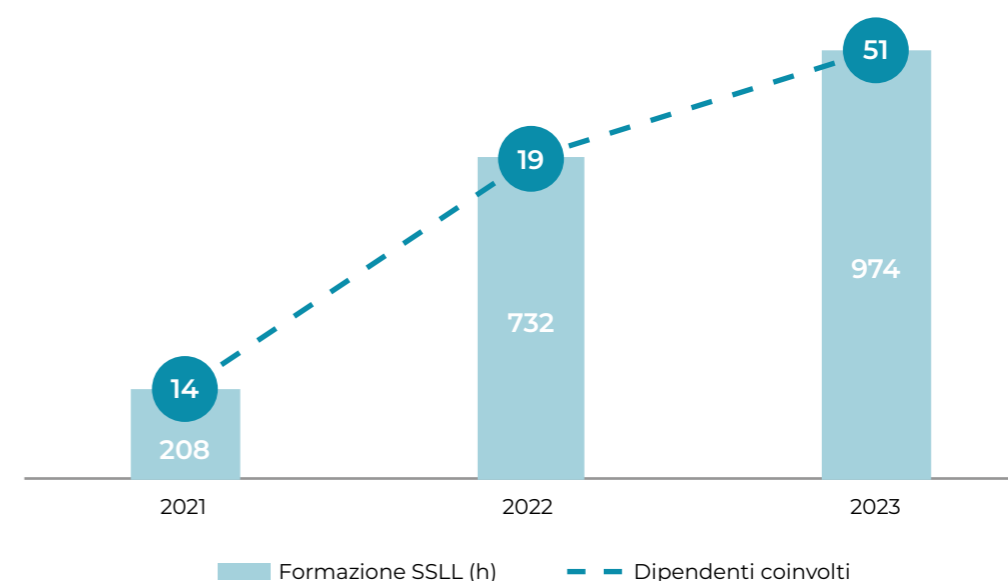
Il Sistema di Gestione di Econet viene costantemente migliorato grazie ai rapporti sulle azioni correttive, alle analisi statistiche annuali e, soprattutto, alle segnalazioni del personale. I lavoratori possono segnalare eventuali pericoli attraverso vari canali come il dialogo diretto, modulistica appropriata o segnalazioni anonime.

Econet ha implementato anche una "Stop Work Policy", che obbliga all'interruzione del lavoro in caso di condizioni non sicure. Inoltre, ogni evento negativo rilevante per la sicurezza, viene investigato al fine di comprenderne le cause, con l'ausilio di un report dettagliato e condiviso con le funzioni interessate.

## FORMAZIONE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA

Formazione, sensibilizzazione e responsabilizzazione sono i fattori strategici su cui l'azienda si basa per tutelare al meglio la salute e la sicurezza di tutti i dipendenti.

### FORMAZIONE SALUTE E SICUREZZA 2021-2023



Il personale viene infatti formato attraverso corsi di sicurezza obbligatori sui rischi presenti nei luoghi di lavoro, i quali vengono integrati da specifici corsi in funzione delle attività e della responsabilità del lavoratore, come ad esempio corsi sull'utilizzo di specifiche attrezzature di lavoro (carrelli industriali, carrelli sollevatori ed elevatori) o i corsi antincendio, emergenza e primo soccorso, per alcuni addetti nominati.

Nel 2023 sono stati erogati diversi corsi incentrati sulla prevenzione e la sensibilizzazione in materia di Salute e Sicurezza, per una durata complessiva di 974 ore.

Nel rispetto degli standard GRI, si riporta di seguito il dettaglio delle ore di formazione relative alla salute e sicurezza sul lavoro.

Tipologia di formazione						
	2021		2022		2023	
	Ore formazione	Dipendenti coinvolti	Ore formazione	Dipendenti coinvolti	Ore formazione	Dipendenti coinvolti
Salute e sicurezza - formazione generale	16	2	40	5	140	19
Salute e sicurezza - formazione specifica	192	12	692	14	834	32
<b>Totale</b>	<b>208</b>	<b>14</b>	<b>732</b>	<b>19</b>	<b>974</b>	<b>51</b>



# Nota metodologica

GRI 2-1 | GRI 2-2 | GRI 2-3

## PERIMETRO DI RENDICONTAZIONE

### Ragione sociale

Econet S.r.l.

### Natura della proprietà

Privata

### Forma giuridica

Società a responsabilità limitata

### Ubicazione della sede principale

Sede legale: Zona industriale San Pietro Lamentino, Lamezia Terme (CZ)

Questo documento rappresenta il primo Bilancio di Sostenibilità di Econet S.r.l. (di seguito anche "la società"). Le informazioni riportate all'interno del documento sono state raccolte e rielaborate al fine di assicurare la comprensione delle attività svolte dalla società, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto prodotto dalle stesse. Il perimetro di rendicontazione utilizzato in questo documento include le informazioni relative alle attività svolte da Econet S.r.l.

Il Bilancio di Sostenibilità è stato redatto su base volontaria e non rappresenta una Dichiarazione consolidata Non Finanziaria (DNF); la società non ricade, infatti, nel campo di applicazione del D. Lgs. n. 254 del 30 dicembre 2016 che, in attuazione della Direttiva 2014/95/UE, prevede l'obbligo di redazione di una DNF per gli enti di interesse pubblico che superano determinate soglie quantitative.

La redazione del Bilancio di Sostenibilità è avvenuta attraverso la selezione degli indicatori contenuti nei *GRI Sustainability*

*Reporting Standards* pubblicati dal Global Reporting Initiative (GRI), secondo l'opzione di rendicontazione "Referenced". Il set di indicatori GRI Standards utilizzati per la rendicontazione è indicato nel GRI Content Index del presente documento.

I principi generali applicati per la redazione del Bilancio di Sostenibilità sono quelli stabiliti dai GRI Standards, ovvero: *rilevanza, inclusività, contesto di sostenibilità, completezza, equilibrio tra aspetti positivi e negativi, comparabilità, accuratezza, tempestività, affidabilità, chiarezza.*

Gli indicatori di performance selezionati sono quelli previsti dagli standard di rendicontazione adottati, rappresentativi degli specifici ambiti di sostenibilità analizzati e coerenti con l'attività svolta da Econet e gli impatti da esso prodotti. La selezione di tali indicatori è stata effettuata sulla base di un'analisi di rilevanza delle tematiche materiali per la società e per il settore di riferimento, come descritto nel paragrafo "L'analisi di materialità". Tale analisi, quale parte del percorso di sostenibilità, ha visto il coinvolgimento del Top Management in un'attività di valutazione delle tematiche e conseguente attribuzione di un valore in considerazione di due diversi aspetti: l'importanza e la priorità di intervento per la società.

L'analisi verrà ulteriormente sviluppata e approfondita nel corso dei periodi successivi, attraverso lo svolgimento di una o più attività di ascolto degli stakeholder e la rendicontazione del contributo di Econet al raggiungimento degli obiettivi definiti.

Il Bilancio di Sostenibilità è redatto con cadenza annuale. Al fine di permettere il confronto dei dati nel tempo e la valutazione dell'andamento delle attività della società sono presentati, a fini comparativi, i dati qualitativi e quantitativi relativi al triennio 2021-2023.

Il Bilancio di Sostenibilità è pubblicato nel sito ufficiale della società: [www.econetsrl.net](http://www.econetsrl.net). Per richiedere maggiori informazioni in merito ai dati riportati all'interno del documento è possibile contattare il seguente indirizzo e-mail: [econet@impiantoeconet.net](mailto:econet@impiantoeconet.net)

Il presente Bilancio di sostenibilità è stato redatto con il supporto metodologico di:



# Indice dei contenuti GRI e Tabella di correlazione

GRI Sustainability Reporting Standard 2021		Riferimenti Capitolo
<b>2 INFORMATIVA GENERALE</b>		
<b>PROFILO DELL'ORGANIZZAZIONE</b>		
2-1	Dettagli dell'Organizzazione	Un modello di business responsabile, i servizi Nota metodologica
2-2	Soggetti inclusi nel reporting di sostenibilità	Un modello di business responsabile, Nota metodologica
2-3	Periodo, periodicità del reporting e contatti per richiedere informazioni riguardanti il report	Nota metodologica
2-4	Revisione delle informazioni	La gestione energetica
2-6	Attività, catena di fornitura e relazioni commerciali	Il rapporto con i fornitori e il processo di valutazione
2-7	Dipendenti	Le risorse: la valorizzazione del capitale umano
2-8	Lavoratori non dipendenti	Le risorse: la valorizzazione del capitale umano
<b>STRATEGIA</b>		
2-22	Dichiarazione sulla strategia relativa allo sviluppo sostenibile	Lettera agli stakeholders
<b>GOVERNANCE</b>		
2-9	Struttura della governance e composizione dell'organo di massimo livello	Struttura organizzativa
2-11	Presidente del massimo organo di governo	Struttura organizzativa
2-27	Conformità a leggi e regolamenti	Lotta alla corruzione e compliance normativa
2-28	Appartenenza ad associazioni	Adesioni ad associazioni
2-29	Approccio allo stakeholder engagement	Mappatura e coinvolgimento degli stakeholder
2-30	Accordi di contrattazione collettiva	Le risorse: la valorizzazione del capitale umano



<b>TEMI MATERIALI</b>		
3-1	Processo per determinare i temi materiali	
	Analisi di materialità interna	
3-2	Elenco dei temi materiali	Analisi di materialità interna
<b>GRI 200 TEMI ECONOMICI</b>		
<b>201 PERFORMANCE ECONOMICHE</b>		
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	Performance economiche
201-4	Assistenza finanziaria ricevuta dal governo o Pubbliche Amministrazioni	Performance economiche
204-1	Proporzione di spesa verso i fornitori locali	Il rapporto con i fornitori e il processo di valutazione
<b>GRI 300 TEMI AMBIENTALI</b>		
<b>302 ENERGIA</b>		
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	La gestione energetica
<b>303 ACQUA</b>		
303-5	Consumo di acqua	La gestione della risorsa idrica
<b>305 EMISSIONI</b>		
305-1	305-1 Emissioni dirette di gas ad effetto serra (Scope 1)	Emissioni di Greenhouses Gases (GHG)
305-2	305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	Emissioni di Greenhouses Gases (GHG)
<b>306 RIFIUTI</b>		
306-3	Rifiuti prodotti	La gestione dei rifiuti: il core business aziendale
<b>GRI 400 TEMI SOCIALI</b>		
<b>401 OCCUPAZIONE</b>		
401-1	Nuove assunzioni e turnover	Le risorse: la valorizzazione del capitale umano
<b>403 SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO - 2018</b>		



403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	Salute e sicurezza sul lavoro
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro
403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro
403-9	Infortuni sul lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro
<b>405</b>	<b>DIVERSITÀ</b>	
405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	Struttura organizzativa, Le risorse: la valorizzazione del capitale umano







**Condividiamo  
gli stessi valori**

